

Società
per la
Biblioteca
Circolante
di Sesto
Fiorentino



Bilancio Sociale 2011



Società per la Biblioteca Circolante di Sesto Fiorentino

Riconosciuta con personalità giuridica privata
D.P.G.R.T. n. 44 del 17 aprile 1985. Associazione iscritta
al registro regionale del volontariato - Sezione Provincia
di Firenze, con Atto Dirigenziale n. 2408 del 2 ottobre 2001.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Monica Eschini, *presidente*
Gianna Batistoni, *vicepresidente*
Marco Bencini
Enio Bruschi
Iuri Civai
Erika Mangani
Renato Martelloni, *segretario*
Jessica Palanghi
Marco Sabatini
Pierluigi Vecchi
Niccolò Zanella

BIBLIOTECARIO

Lando Scubla

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Giuseppe Benvenuti, *presidente*
Alessia Bittini, *membro effettivo*
Sabrina Egiziano, *membro effettivo*
Brunella Donati, *membro supplente*
Mila Sabatini, *membro supplente*

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Piazza della biblioteca 4 - 50019 Sesto Fiorentino
tel. 055 446768 / 055 4496869 / 055 4496870
fax 055 9061078
e-mail: sobibcir@bibliotecacircolante.it
www.bibliotecacircolante.it
skype: bibliocircolante
facebook: società per la biblioteca circolante

c.c.p. n. 12977500 intestato a:
Società per la Biblioteca Circolante,
Piazza della Biblioteca 4 - 50019 Sesto Fiorentino

Progetto grafico: Alfio Tondelli
Impaginazione: Marco Sabatini

Sommario

PAGINA 3

Presentazione

PAGINA 4

Nota metodologica

PAGINA 5

1. Identità

PAGINA 9

2. Il sistema di governo e la struttura organizzativa

PAGINA 13

3. Relazione sociale per l'anno 2011

PAGINA 20

4. Il bilancio

PAGINA 26

5. Appendice

In copertina: foto di Marco Sabatini
In ultima: Tina Modotti, "Macchina da scrivere"

Questo Bilancio sociale è stato redatto secondo le linee guida messe a punto dal Ce.S.Vo.T., pubblicate in "Il bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato - Guida pratica" ("I Quaderni", n. 34)

Presentazione

Questa terza edizione del Bilancio Sociale esce dopo due anni di silenzio. Il 2010 e il 2011 sono stati infatti due anni molto impegnativi che hanno sottratto molte energie ai volontari dell'associazione impegnati nel trasloco della sede, conseguente al trasferimento della Biblioteca Pubblica Ernesto Ragionieri nella villa di Doccia avvenuto nel dicembre 2010. Con questa terza edizione cercheremo di rendicontare le attività del 2010, oltre che quelle del 2011, anche se in maniera più sommaria, visto che, come detto, l'impegno profuso per il trasferimento non ha consentito una sistematica raccolta dei dati necessari alla rendicontazione. E, visto che il Bilancio Sociale 2011 viene chiuso in ritardo, il Consiglio ha optato per una soluzione meno impegnativa consistente nella sola pubblicazione sul sito web dell'associazione.

Il 2011 è stato l'anno europeo del volontariato per cui, a maggior ragione, abbiamo ritenuto necessario redigere un bilancio sociale che, seppur con i limiti cui accennavamo sopra, potesse offrire una rappresentazione oggettiva e non autoreferenziale dell'associazione e delle sue attività.

Il 2011 è stato anche il primo anno dell'associazione nella nuova sede di Doccia. Il cambiamento di sede ha posto non pochi problemi non soltanto dal punto di vista della continuità nello svolgimento delle attività ordinarie ma anche dal punto di vista identitario. Dopo pochi mesi dall'apertura della biblioteca a Doccia, ci siamo infatti resi conto che stava affacciandosi una priorità che avrebbe influenzato l'azione dell'associazione negli anni a venire: la nuova sede richiede la necessità di riaffermare, o forse sarebbe meglio dire ricostruire, l'identità dell'associazione nei confronti di un'utenza sostanzialmente mutata che non la conosce/riconosce più. La stessa sede, con le sue vaste dimensioni, ha di fatto fagocitato la presenza fisica della Biblioteca Circolante al suo interno; senza contare che l'operazione del trasferimento, conclusasi dopo un percorso lungo oltre 25 anni, ha sbalzato in primo piano l'investimento dell'amministrazione comunale nella biblioteca pubblica della città, di fronte al quale la presenza e l'attività dell'associazione sono inevitabilmente scivolte in secondo piano. Nonostante queste difficoltà, rilevate fin dal primo momento e, ad oggi, confermate con piena evidenza, la Biblioteca Circolante ha continuato e, in alcuni casi ampliato, le sue attività. Segnaliamo, rimandando gli approfondimenti alle successive pagine, alcuni indicatori particolarmente significativi: il numero dei volontari è aumentato di ben 12 unità in un anno; il numero delle iniziative culturali è stabile, anzi è stato arricchito dalla manifestazione "Sesto Danza. La danza dalla A alla Z"; lo stesso vale per i due progetti più rilevanti (PAAS e Progetto Giovani) e le attività formative proposte dall'associazione.

L'obiettivo per il futuro è quello di poter redigere il Bilancio Sociale con una maggiore continuità, tenendo tuttavia conto che sarà necessario individuare un'adeguata attenzione e manutenzione dello strumento bilancio sociale

che possa conciliare l'esigenza di sostenere i processi avviati, le competenze e gli strumenti prodotti con le risorse umane e materiali effettivamente disponibili.

Per questo, guardando ai prossimi bilanci sociali, ci sembra che due siano le strade percorribili:

- affiancare al documento complessivo una sintesi maggiormente orientata alla comunicazione;
- produrre un documento di presentazione dell'associazione che ne rappresenti gli aspetti identitari e storici che, per la natura stessa del suo contenuto, avrebbe una prospettiva di utilizzo pluriennale, e produrre un secondo documento, snello e fortemente centrato sulle attività e sui risultati, con cadenza annuale.

Le due modalità di redazione del bilancio sociale appena delineate ci sembra, inoltre, possano offrire maggiori possibilità di coinvolgimento interno e di diffusione all'esterno dell'associazione. In più occasioni abbiamo infatti sottolineato come il Bilancio Sociale della Biblioteca Circolante nel suo complesso (ovvero inteso come processo e come prodotto) progredisce e si affina soltanto come strumento di lavoro interno. Probabilmente una parte del problema può essere rappresentato dalle insufficienti strategie comunicative (che vanno però di pari passo con l'entità delle risorse economiche) utilizzate dall'associazione. Senza dubbio rimarrà comunque un limite che non potrà essere superato con semplice un miglioramento delle azioni comunicative, soprattutto con il livello di investimento che l'associazione potrà mettere in campo in questo ambito. Il contenuto del Bilancio Sociale, ovvero il contenuto da comunicare, ha certamente in sé elementi fortemente respingenti per un pubblico di non addetti ai lavori

Tutte queste considerazioni non possono, inoltre, prescindere dall'analisi più generale circa il ruolo svolto dalla cultura nella società contemporanea, soprattutto in questi ultimi anni di grave crisi economica. L'attenzione generale, a partire da quella di alcuni *stakeholder*, è comprensibilmente rivolta alle conseguenze più immediate ed urgenti di tale crisi senza considerare che, procedendo a monte, gli investimenti nella cultura sono pressoché spariti dalle agende sia dei soggetti politici che dei soggetti privati.

In conclusione ribadiamo la grande utilità di un percorso che, ad oggi, ci ha condotto alla costruzione di un rendiconto delle attività a partire da una rivisitazione della storia e della missione dell'associazione che, senza dubbio, ci ha aiutato a recuperare chiarezza e condivisione nella definizione dell'identità e degli obiettivi sociali. Tuttavia, anche alla luce di quanto detto sopra, è forte la necessità di chiudere questa fase per non continuare un'opera di affinamento che potrebbe divenire puro 'formalismo'.

Ringraziamo tutti coloro che hanno lavorato indefessamente al Bilancio Sociale 2011.

MONICA ESCHINI

presidente della Società per la Biblioteca Circolante

Nota metodologica

La realizzazione di un bilancio sociale da parte di un'associazione di volontariato è il risultato ultimo di un percorso faticoso ed accidentato, dato che le risorse e il tempo a disposizione sono spesso insufficienti rispetto a quelle necessarie ad un'operazione così complessa. Senza contare le difficoltà legate ad un'attività che costringe l'associazione a 'riflettere' profondamente su se stessa e ad abbandonare così, seppur per un attimo, l'operatività quotidiana che, spesso, le è più congeniale. Ulteriori criticità riscontrate in questo processo di riflessione sono legate alla difficoltà di analizzare e sintetizzare in concetti semplici e facilmente esprimibili tradizioni, prassi, consuetudini cristallizzate in anni di attività.

Il lavoro svolto a partire dal 2002 ha portato la Società per la Biblioteca Circolante, dopo vari tentativi parziali, a redigere nel 2007 un primo vero e proprio documento di bilancio sociale, a cui ha seguito una seconda edizione nel 2008. Entrambi i documenti sono stati sottoposti al servizio di attestazione del bilancio sociale organizzato dal Ce.S.Vo.T., ottenendo in ambedue i casi una valutazione di eccellenza per un bilancio sociale «che segue fedelmente la guida pratica Ce.S.Vo.T. e comunica in maniera efficace i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati». A causa del trasloco nella nuova sede e dei problemi logistici conseguenti, non è stato purtroppo possibile redigere le edizioni relative agli anni 2009 e 2010; il presente documento rappresenta quindi la terza edizione e, laddove possibile, cerca di colmare le lacune riportando non solo i dati dell'esercizio di competenza ma anche quelli dei due anni precedenti.

La metodologia utilizzata

Per la redazione del Bilancio Sociale 2011 sono state seguite le linee guida messe a punto dal Ce.S.Vo.T nella pubblicazione *Il bilancio sociale per le organizzazioni di volontariato. Guida pratica*, a loro volta basate sugli standard generali di rendicontazione sociale più diffusi e utilizzati, quali, ad esempio, i *Principi di redazione del bilancio sociale* elaborati nel 2001 dal Gruppo di studio per il bilancio sociale (il cosiddetto modello GBS). Inoltre si sono seguite le *Linee guida per la redazione dei bilanci sociali degli Enti non Profit*, emanate dall'Agenzia per il Terzo Settore nel 2010.

La rilevazione dei dati da esporre nella rendicontazione sociale è effettuata in base al piano dei conti sociale, documento elaborato dall'associazione nel 2008 con il contributo dei consulenti della Cooperativa Le Reti di Kilim. Si è defi-

nito un set di indicatori quali-quantativi delle varie attività individuando per ognuno le strategie e le responsabilità di raccolta.

La struttura del documento

La struttura del Bilancio Sociale 2011 non si discosta significativamente da quella delle precedenti edizioni ed è così riassumibile:

1 Identità. Contiene gli elementi identificativi della Società per la Biblioteca Circolante: storia, missione, valori, visione e identificazione del sistema delle relazioni (*stakeholder*);

2 Il sistema di governo e la struttura organizzativa. Presenta in modo sintetico la struttura organizzativa e operativa dell'associazione;

3 Relazione sociale. Contiene la descrizione analitica di tutte le attività svolte e di tutti gli altri eventi importanti susseguiti nel corso dell'anno di riferimento, integrata per quanto possibile con diagrammi, tabelle e indicatori di *performance*;

4 Bilancio. Riporta l'analisi del bilancio dell'esercizio di riferimento, con una trattazione esaustiva e dettagliata delle risorse utilizzate e dei costi sostenuti; la rappresentazione economico-finanziaria del periodo è infatti uno degli elementi che più ci sembrano importanti per garantire adeguata trasparenza alla rendicontazione sociale;

5 Appendice. Riporta in forma integrale i documenti di bilancio approvati dall'Assemblea dei Soci.

MARCO SABATINI



Conferenza - spettacolo "Il laboratorio delle trame. Genealogia del terrore", Teatro della Limonaia, maggio 2009

1. Identità

1.1 La storia: dal 1869 al Terzo Millennio

In Italia il primo tentativo di fondare una biblioteca popolare è attribuito alla città di Prato nel 1861 per opera di Antonio Bruni, definito da Giuseppe Fumagalli «il vero apostolo delle biblioteche popolari». Comitati per la diffusione delle biblioteche popolari erano sorti nelle maggiori città del nord Italia ben prima dell'esperimento del Bruni, ma la sua iniziativa apportò un grosso contributo alla diffusione su scala nazionale: nel 1869 le Popolari erano 250, quindici anni dopo saranno circa un migliaio. In ambito fiorentino, nel 1869, furono fondate biblioteche a Bagno a Ripoli in novembre, a Castelfiorentino in giugno, e ad Empoli in agosto. Anche a Sesto Fiorentino, il 7 di marzo del 1869, fu inaugurata la Biblioteca Popolare Circolante, il cui atto costitutivo in Società risale in verità al 20 dicembre del 1868.

Il grande impulso che ebbero le biblioteche popolari nella seconda metà dell'Ottocento non durò a lungo e dopo un iniziale entusiasmo vegetarono o perirono. Ciò nonostante, la Biblioteca Circolante di Sesto Fiorentino è ancora viva e attiva sul territorio, con la sua presenza ininterrotta da 143 anni. Nel febbraio del 1869 fu pubblicato il primo Statuto e la biblioteca assunse la denominazione di Società per la Biblioteca Circolante di Sesto Fiorentino. Fra i suoi promotori si ricordano Pilade Tosi, insegnante e impiegato di banca e Pietro Villoresi, notaio in Sesto Fiorentino, rispettivamente primo presidente e primo segretario della Circolante. Le prime opere che andarono a costituire il fondo della biblioteca furono donate dai soci stessi e da esponenti delle classi più agiate; l'alto tasso di analfabetismo limitava il corpo sociale della Circolante a poche persone, per lo più impiegati dell'Amministrazione Comunale e loro signore.

Nel 1879 la Biblioteca popolare di Sesto festeggiò i suoi primi dieci anni di vita, con una serata mondana in grande stile presso il Teatro Niccolini di Sesto, ma da quel momento in poi si verificò una certa decadenza, conseguenza anche del venir meno della forza propulsiva e dell'entusiasmo della generazione dei soci fondatori, destinata a protrarsi fino alla fine del secolo. Solo con la nomina di un nuovo Consiglio nel 1910, in cui figuravano persone quasi tutte in età compresa fra i venti e i trent'anni, si osservò un certo risveglio dal torpore. L'anno seguente fu redatto un secondo Statuto che precisò meglio i compiti e gli obiettivi della Circolante, ma questi sforzi furono interrotti

dall'avvicinarsi della prima guerra mondiale e la vita della biblioteca non poté non risentirne (nel 1917 i locali della sede furono adibiti ad ufficio per i profughi di guerra).

Da gli anni '20 in poi la biblioteca ebbe una stagione ricca di iniziative e vide accrescere i suoi soci e lettori: Fiere del Libro, conferenze, gite d'istruzione venivano organizzate con frequenza. Nel 1922 fu anche risolto il problema della sede: dopo un lungo peregrinare alla Biblioteca Circolante fu assegnata una sede nel palazzo comunale e, contemporaneamente, alla Società fu conferito il lascito Chambion, corposa biblioteca personale di un noto medico francese. Sempre nel 1922 la Biblioteca Circolante di Sesto Fiorentino aderisce alla Federazione Italiana delle Biblioteche Popolari fondata a Milano nel 1908 da Filippo Turati ed Ettore Fabietti. Con l'avvento del fascismo invece, l'Ente Nazionale delle Biblioteche Popolari e Scolastiche, creato dal regime, portò ad un controllo autoritario sugli indirizzi politico-ideologici delle biblioteche popolari ed anche a Sesto Fiorentino uomini del regime riuscirono ad imporsi in seno al gruppo dirigente della Società per la Biblioteca Circolante.

Dopo il 1945, con il cambiamento politico, la vecchia dirigenza viene estromessa e gli organi direttivi e la presidenza rinnovati. Da quel momento in poi la Biblioteca Circolante si avviò a diventare il centro della vita culturale del paese e la sua esperienza sarà anche riconosciuta a livello nazionale, come accadde ad esempio nel corso di un convegno sulle biblioteche popolari organizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione a Palermo nel 1948.

Una data cruciale nella vita della Società è il 1973: in questo anno viene stipulata una convenzione con l'Amministrazione comunale in base alla quale l'associazione diventa parte integrante nella gestione del servizio di pubblica lettura della città; convenzione rinnovata più volte nel corso degli anni.

Nel 2001 la Società per la Biblioteca Circolante di Sesto Fiorentino è stata riconosciuta, con decreto del Presidente della Regione Toscana, associazione di volontariato e quindi iscritta nel registro regionale delle associazioni di volontariato. In seguito, grazie al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, la Biblioteca Circolante, in quanto associazione di volontariato, è divenuta ONLUS di diritto.

Il 4 dicembre 2010 l'associazione si è trasferita nella nuova sede della Biblioteca Pubblica di Sesto Fiorentino, nello storico immobile di Villa Le Corti a Doccia, già sede della Manifattura Richard Ginori.

1.2 Vision statement: il manifesto della visione

L'azione della Società per la Biblioteca Circolante è improntata al raggiungimento di una serie di obiettivi strategici che, nel loro complesso, formano la cosiddetta *vision*, vale a dire la proiezione di un ideale scenario futuro quale traguardo finale a cui tendere continuamente.

- La società ideale:

Un mondo in cui la cultura sia accessibile a tutti e sia strumento di inclusione sociale, perché soltanto la crescita intellettuale di ognuno contribuisce all'abbattimento delle barriere culturali e sociali, allo sviluppo di una adeguata capacità critica e alla formazione degli strumenti in grado di decodificare e interpretare la realtà che ci circonda. Un mondo in cui, grazie a una conoscenza e a una informazione diffusa, le persone siano in grado di prendere parte in modo attivo e consapevole alla vita civile e quotidiana, singolarmente e in forma associata.

- L'associazione ideale:

Un'associazione in cui il volontariato ha un ruolo centrale, comunque capace di gestire e proporre servizi, interpretando e anticipando i bisogni culturali dei soci e della collettività. Un'associazione con un elevato livello di autonomia, capace di rinnovarsi pur nel rispetto della propria identità. Un'associazione aperta e dinamica, costituita da persone consapevoli del proprio ruolo e dell'identità dell'associazione stessa, capace di promuovere al suo interno il dialogo intergenerazionale e di essere un luogo di aggregazione e incontro.

1.3 La missione e le attività principali

Lo scopo della Società per la Biblioteca Circolante è indicato nell'art. 1 dello Statuto:

Diffondere la lettura di libri e di altre pubblicazioni, promuovere conferenze e dibattiti a carattere educativo culturale e scientifico, svolgere ogni altra attività nel campo della cultura tesa allo sviluppo della informazione e della formazione dei cittadini. Essa non ha scopo di lucro e favorisce la libera informazione e circolazione delle idee.

La Società per la Biblioteca Circolante realizza il suo scopo attraverso le seguenti attività:

- **Cogestione del servizio di pubblica lettura del Comune di Sesto Fiorentino (vedi § 3.2)**

La biblioteca pubblica di Sesto Fiorentino è un caso unico nel suo genere. Il



Manifesto della proiezione speciale per Halloween 2011

suo funzionamento è infatti il risultato di una collaborazione tra un organismo privato, la Società per la Biblioteca Circolante, e un organismo pubblico, l'Amministrazione Comunale. Si tratta di una sinergia regolata da una Convenzione sottoscritta la prima volta nel 1973 e più volte rinnovata. Il risultato è una biblioteca di eccellenza della Regione con un'ampia offerta di servizi per l'utenza distribuiti in una fascia oraria di apertura molto estesa, e più di 150.000 presenze annue.

- **Corsi di formazione (§ 3.3)**

Dai primi anni '80, da un'idea di un suo consigliere, la Biblioteca Circolante organizza corsi di lingua riservati ai soci, originariamente rivolti ai soli adulti, a cui si sono affiancati poi corsi di lingua inglese rivolti ai bambini. L'obiettivo principale è quello di offrire opportunità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*long life learning*): nel corso del tempo si è poi cercato di ampliare l'offerta formativa, organizzando corsi di scrittura creativa, disegno, fumetto, fotografia, informatica.

- **Promozione della lettura (§ 3.4)**

L'associazione organizza durante tutto l'anno una serie di iniziative che hanno l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini su questioni di particolare attualità o di diffondere i valori sociali, culturali e civici alla base della nostra società. Le presentazioni dei libri mirano ad avvicinare le persone alla lettura e perciò non si limitano al classico testo di narrativa e/o saggistica, ma riguardano anche riviste, fumetti e cd-rom/dvd. Inoltre negli ultimi anni si è ampliato lo spettro delle iniziative culturali proposte, anche in modo da attrarre e coinvolgere un numero più consistente di persone rispetto al pubblico, purtroppo sempre abbastanza limitato, delle classiche presentazioni librerie: si sono proposte quindi cene letterarie, laboratori didattici, spettacoli e iniziative culturali di vario tipo che hanno in effetti riscontrato un gran numero di entusiasti partecipanti. Tali manifestazioni vengono organizzate sia all'interno della Biblioteca Pubblica, che rimane il luogo privilegiato della cultura cittadina, sia in altre sedi distribuite sul territorio.

- **Progetti culturali (§ 3.5)**

L'associazione promuove e partecipa a progetti di diffusione della cultura. Tra questi, in particolare, aderisce al **progetto regionale dei PAAS** e al **Progetto Giovani** del Comune di Sesto Fiorentino. Altro progetto stabile da ricordare è rappresentato dal rapporto di collaborazione con la Eli Lilly Italia, mentre di volta in volta l'associazione si impegna a stabilire relazioni e partnership con istituzioni, altri soggetti del no profit e aziende private, finalizzate alla pianificazione e allo svolgimento di specifici progetti.

1.4 La Carta dei valori

I valori rappresentano la base riconosciuta e condivisa sulla quale è impostato l'agire concreto di ogni organizzazione. La redazione di una carta dei valori ha dunque costituito una tappa fondamentale per la Società per la Biblioteca Circolante, un prezioso momento di riflessione finalizzato a fornire a tutte le componenti dell'associazione un solido e visibile punto di riferimento e garantire uno stile di azione comune e coerente.

I valori sui quali la Biblioteca Circolante fonda la sua attività sono:

- **La diffusione della cultura**

L'obiettivo è quello di stimolare lo sviluppo della capacità critica dei cittadini, in modo da renderli capaci di effettuare scelte autonome e da favorirne la partecipazione attiva alla vita civile, attraverso:

- iniziative per la formazione permanente;
- ampliamento della fruibilità dei servizi della biblioteca pubblica grazie ai volontari;
- incremento costante del patrimonio librario a disposizione della collettività;
- organizzazione di iniziative culturali aperte alla cittadinanza.

- **La libera circolazione delle idee**

La libertà di espressione e di pensiero rappresenta un mezzo fondamentale per la crescita individuale e collettiva di un paese. A tal fine perciò l'associazione:

- adotta una politica di acquisto libri attenta ai diversi orientamenti culturali;
- organizza iniziative di promozione della lettura;
- organizza iniziative culturali aperte alla cittadinanza.

- **La solidarietà**

Solidarietà per il superamento dei pregiudizi e delle barriere culturali, e quindi per contrastare l'esclusione sociale che deriva da essi. L'associazione promuove la solidarietà attraverso:

- dialogo intergenerazionale stimolato dal lavoro comune tra generazioni diverse di volontari;
- organizzazione di corsi di formazione;
- realizzazione di progetti culturali.

- **Il volontariato**

L'attività libera e gratuita svolta in forma organizzata per ragioni di solidarietà e di giustizia sociale rappresenta una risorsa essenziale delle società contemporanee e un fondamentale mezzo di espressione individuale. L'associazione promuove il volontariato attraverso:

- massima disponibilità nell'accoglienza dei volontari;
- continua attività di ricerca di nuovi volontari, soprattutto tra le giovani generazioni;
- promozione dell'importanza dell'attività di volontariato nei confronti dei cittadini attraverso iniziative specifiche e l'acquisizione di testi e riviste ad essa dedicati da inserire nel patrimonio della biblioteca

1.5 I nostri portatori di interesse

Gli *stakeholder* sono tutti quei soggetti interessati ad avere informazioni sull'organizzazione, che vengono influenzati dall'attività dell'associazione stessa o che sono in grado di influenzarla nel perseguimento dei suoi scopi. L'insieme degli *stakeholder*, o portatori di interesse, definisce la rete di relazioni all'interno della quale l'organizzazione si muove ed è quindi un elemento conoscitivo di primaria importanza ai fini della definizione dell'identità di un'organizzazione.

Gli *stakeholder* della Società per la Biblioteca Circolante sono definiti sotto un duplice punto di vista:

1 Soggetti che concorrono alla definizione della mission e degli obiettivi della Società per la Biblioteca Circolante.

- **Soci**

Il corpo sociale rappresenta il fulcro dell'attività della Società per la Biblioteca Circolante, partecipando, da un lato alla definizione delle scelte strategiche e della *mission* dell'associazione e dall'altro rappresentando il beneficiario principale dei servizi da essa erogati.

- **Consiglio di Amministrazione**

Il CdA è l'organo deputato alla gestione della Società per la Biblioteca Circolante in quanto esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

- **Volontari**

Il ruolo cruciale svolto dai volontari, in aggiunta al loro carattere eterogeneo e fluido, richiede che essi siano pienamente consapevoli della realtà all'interno della quale agiscono, per garantire una chiara uniformità di azioni e di obiettivi.

- **Risorse umane: collaboratori e dipendenti**

L'associazione si avvale di personale dipendente e di collaboratori per la realizzazione delle proprie finalità. È quindi prioritario che essi condividano la *mission* dell'associazione in modo che contribuiscano consapevolmente e sinergicamente alla sua realizzazione.

2 Soggetti che richiedono servizi e/o contribuiscono a vario titolo alla loro realizzazione (fruitori o partner di servizi e attività).

- **Istituzioni locali: il Comune di Sesto Fiorentino**

È un soggetto importante sia come sostenitore che cofinanziatore e fruitore delle attività e dei progetti dell'associazione. Il rapporto con il Comune di Sesto Fiorentino trova la sua massima espressione nella convenzione per la cogestione della Biblioteca Pubblica "Ernesto Ragionieri".

- **Istituti scolastici del territorio**

Da alcuni anni la Società per la Biblioteca Circolante promuove importanti collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio sestese. Gli istituti

scolastici, infatti, oltre a offrire i locali per lo svolgimento dei corsi organizzati dall'associazione, sono partner di numerosi progetti nell'ambito dell'attività formativa.

• Fornitori intellettuali

Sono i consulenti e i professionisti che operano per la Società per la Biblioteca Circolante, spesso in maniera gratuita, la cui attività è necessaria per l'alto livello di specializzazione raggiunto nelle attività e nei servizi realizzati dall'associazione.

• Associazioni e altri partners privati

La Società per la Biblioteca Circolante collabora con altre associazioni presenti sul territorio, in particolare per la realizzazione di specifici progetti e sta sempre più ampliando la propria sfera di collaborazioni, cercando di coinvolgere realtà del tessuto produttivo e industriale sestese, sulla base della convinzione che ogni contributo è fondamentale per la realizzazione della visione.

• Fornitori

L'associazione, anche perché partecipa alla gestione di un servizio pubblico, privilegia fornitori che, poiché capaci di instaurare un rapporto di fiducia con l'associazione, sono in grado di collaborare, anche se in maniera indiretta, alla realizzazione delle sue finalità, andando oltre, quindi, la mera transazione commerciale.

• Donatori

Negli ultimi decenni le donazioni non hanno mai rappresentato una fonte di finanziamento consistente per la Biblioteca Circolante, come d'altra parte accade per altre associazioni di piccole dimensioni, specie se attive in ambito culturale che, quindi, presentano un *appeal* decisamente minore rispetto a quelle operanti in ambito socio-sanitario. Con l'introduzione del 5 per mille, il rapporto con i donatori è inoltre meno diretto, non essendo

possibile conoscerne l'identità.

• Territorio

È il destinatario ultimo dei servizi della Società per la Biblioteca Circolante.

Mappatura degli stakeholder

Per meglio comprendere le diverse relazioni che legano i portatori di interesse con la Società per la Biblioteca Circolante, è stata costruita una mappa in cui si evidenzia il diverso grado di "vicinanza" dei vari *stakeholder*.

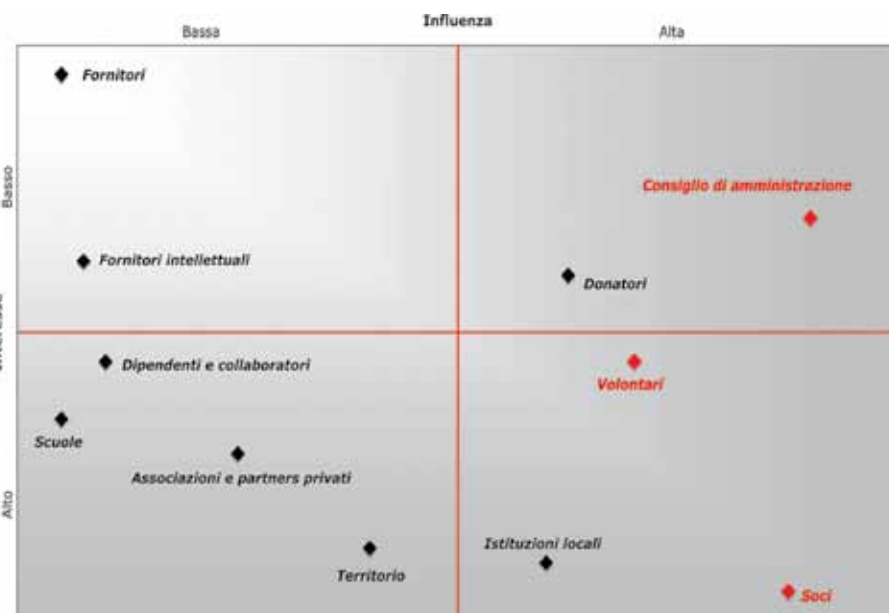
Il criterio utilizzato per la mappatura è quello di contrassegnare ogni *stakeholder* attraverso due parametri, ovvero "influenza" (capacità di condizionare e influenzare le decisioni dell'associazione) e "interesse" (misura del grado di impatto delle attività dell'associazione su quello *stakeholder*), misurati attribuendo un valore numerico compreso tra 0 e 3. Quindi si sono riportati i valori attribuiti su due assi cartesiani, in modo da costruire una matrice all'interno della quale vengono di conseguenza a disporsi i vari *stakeholder*. La matrice così definita è costruita da quattro quadranti, ciascuno dei quali corrisponde ad un determinato grado di interesse/rilevanza, così che anche visivamente è possibile identificare ciascun *stakeholder* sulla base del livello di ognuno dei due parametri analizzati. Nel grafico inoltre, si è mantenuta la suddivisione sopra esposta tra i due tipi di portatori di interesse: in rosso si sono evidenziati i soggetti che concorrono alla definizione della mission, in nero invece sono rappresentati quelli che partecipano o beneficiano dell'attività svolta.

Attuare un dialogo con tutti i soggetti e i gruppi in qualche modo legati all'associazione è un obiettivo complesso ma essenziale, poiché rappresenta l'unica possibilità di verificare l'esatta percezione che gli interlocutori hanno dell'associazione e quindi di mantenerla vitale senza cadere nell'autoreferenzialità. Un elemento critico da questo punto di vista è certamente legato alla difficoltà di far interagire soggetti molto diversi tra loro.

La matrice dei portatori di interesse, così come sopra definita, rappresenta una guida importante in questo percorso, dato che, attraverso una rappresentazione grafica, permette di evidenziare, anche visivamente, il ruolo dei vari *stakeholder* e quindi di individuare gli *step* del percorso di coinvolgimento.

A questo proposito la lettura della mappa degli *stakeholder* fa emergere tre casi:

- *Stakeholder* che è necessario coinvolgere (alta influenza e alto interesse);
- *Stakeholder* che è opportuno coinvolgere (alta influenza e basso interesse);
- *Stakeholder* che è doveroso coinvolgere (bassa influenza e alto interesse).



Matrice degli stakeholder della Società per la Biblioteca Circolante

2. Il sistema di governo e la struttura organizzativa

La Società per la Biblioteca Circolante - in quanto associazione di volontariato - svolge la sua attività ricorrendo prevalentemente ai volontari che, difatti, rappresentano la totalità dei componenti degli organi sociali e delle altre cariche previste dallo Statuto (Titolo III), nonché la maggioranza dei componenti della struttura operativa

I soci eletti, alla scadenza del mandato, sono rieleggibili alla stessa carica. Alle cariche di Consigliere di Amministrazione e di Sindaco revisore e di Bibliotecario sono eletti soci che hanno riportato il maggior numero di voto (art. 7).

• Il Consiglio di Amministrazione

è l'organo di gestione operativa dell'associazione e quindi esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare:

- regola il funzionamento dell'associazione anche mediante emanazione di appositi regolamenti;
- ammette nuovi soci e propone l'esclusione degli stessi nei casi previsti;
- sceglie i libri e le pubblicazioni di nuova accessione alla Biblioteca e delibera tutte le altre iniziative per il conseguimento dei fini della società;
- costituisce Sezioni e gruppi di lavori fra i soci;
- sceglie collaboratori e conferisce gli incarichi necessari;
- alla fine di ogni anno redige il conto consuntivo e predisponde il bilancio di previsione per l'anno seguente, che sottopone nei tempi più rapidi all'approvazione dell'Assemblea.

Inoltre elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente e nomina un segretario ed un cassiere. Il consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte l'anno.

• Il Presidente

è il rappresentante legale dell'associazione per cui ha la firma sociale e rappresenta la Società verso i terzi; ha il compito di convocare e presiedere le riunioni ordinarie e straordinarie dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle decisioni degli organi collegiali. In caso di sua assenza o di temporaneo impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

• I Sindaci revisori

rappresentano l'organo di controllo che vigila sull'andamento finanziario della Società, eseguendo ispezioni contabili e di cassa, e esamina il conto consuntivo, riferendone all'Assemblea con apposita relazione. Sono tre effettivi e due supplenti; si costituiscono in Collegio e i tre effettivi nominano tra loro un Presidente.

2.1 La struttura istituzionale: gli organi sociali e le altre cariche.

2.1.1 Gli organi sociali – artt. 6-10 dello Statuto

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Sindaci Revisori.

• L'Assemblea dei soci:

è l'organo deliberante e di indirizzo dell'associazione ed è composta da tutti i soci effettivi, mentre i semplici iscritti possono partecipare ma senza voto deliberativo e non incidono nella determinazione del *quorum* di validità previsti dal presente Statuto o dalla Legge. L'Assemblea dei soci è convocata, in via ordinaria, ogni anno per l'approvazione della relazione sull'attività svolta e programmatico-finanziaria del Consiglio di Amministrazione e per l'approvazione del bilancio. In via straordinaria, l'Assemblea dei soci può essere convocata in ogni tempo dal Presidente, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, qualora se ne avvisi la necessità o quando ne sia stata fatta richiesta motivata da parte di almeno un decimo dei soci effettivi, da un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione o dai Sindaci revisori.

L'Assemblea dei soci ogni tre anni deve provvedere, altresì, alla elezione del Consiglio di Amministrazione, dei Sindaci revisori e del Bibliotecario. L'Assemblea determina di volta in volta il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, in cifra dispari da 9 a 15 membri. Le cariche elettive sono gratuite e possono essere anche parzialmente rinnovate o integrate in caso di dimissioni, decadenza o impedimento prima della scadenza del mandato.

2.1.2 Le altre cariche – artt. 11-13 dello Statuto

- Il segretario;
- Il cassiere;
- Il bibliotecario

• Il Segretario

assiste il presidente nel disimpegno delle sue incombenze, ha la firma congiunta sui mandati di pagamento e redige i verbali delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio e dell'Assemblea. Inoltre tra le funzioni del Segretario rientrano il disbrigo della corrispondenza, la compilazione dell'albo dei soci, e la conservazione di tutte le carte ed i documenti della Società.

• Il Cassiere

è delegato a riscuotere le quote e le somme a qualunque titolo dovute alla Società e ad eseguire i pagamenti, su mandato firmato dal Presidente e dal Segretario. Negli ultimi anni le funzioni del Cassiere sono state in toto affidate al Segretario.

• Il Bibliotecario

tiene il catalogo dei libri e l'inventario dei mobili ed oggetti annessi alla Biblioteca, e ogni anno compila un rapporto statistico indicante il numero delle opere e dei volumi dei quali è stata accresciuta la Biblioteca.

Le cariche, come in tutte le associazioni di volontariato, sono elettive e gratuite, secondo quanto previsto dalla legge 266/91 nonché dall'art. 7 dello Statuto.

2.2 La struttura operativa

La struttura operativa della Società per la Biblioteca Circolante rappresenta lo strumento esecutivo dell'associazione ed è composta dalle seguenti unità operative:

- Segreteria e rapporti con i soci;
- Acquisto libri;
- Promozione della lettura;
- Volontariato;
- Corsi di formazione;

Ogni settore è coordinato da un responsabile che svolge il suo incarico in maniera volontaria. L'insieme dei settori è, a sua volta, coordinato dal Presidente che si avvale di consulenti.

Per l'attività formativa e per lo svolgimento di specifici progetti che richiedono una particolare professionalità e continuità vengono utilizzati dipendenti e collaboratori. In particolare nell'anno 2011 hanno lavorato presso l'associazione un totale di **16 persone**:

Tipo di contratto	Maschi	Femmine
Dipendenti	-	2
Collaborazioni a progetto	2	4
Prestazioni di natura occasionale	2	6

Cariche sociali per il triennio 2010-2012 (eletti all'assemblea del 2 dicembre 2009)

CdA

Monica Eschini > *Presidente*
Gianna Batistoni > *Vice Presidente*
Marco Bencini
Enio Bruschi
Iuri Civai
Carlo Fantini
Erika Mangani
Renato Martelloni > *Segretario e Cassiere*
Marco Sabatini
Pierluigi Vecchi
Niccolò Zanella

Bibliotecario

Lando Scubla

Collegio dei Sindaci Revisori

Giuseppe Benvenuti > *Presidente*
Alessia Bittini > *membro effettivo*
Sabrina Egiziano > *membro effettivo*
Brunella Donati > *membro supplente*
Mila Sabatini > *membro supplente*

2.3 I Soci

La Società per la Biblioteca Circolante al 31 dicembre 2011 conta **2.069 soci effettivi**, 116 in meno rispetto all'anno precedente. Nello specifico, il movimento soci ha visto 258 ammissioni contro 374 cancellazioni così articolate: 131 dimissionari, 38 decaduti, 3 deceduti e 202 soci dichiarati morosi dall'assemblea.

Come abbiamo rilevato in passato è piuttosto evidente che la molla propulsiva per l'adesione di nuovi soci è rappresentata dall'offerta di servizi, e quindi in primo luogo dai corsi di formazione, comportamento che segnala purtroppo una mancanza di fidelizzazione del corpo sociale, che è fenomeno ormai storico e irreversibile. La tabella seguente fornisce a tal proposito dati piuttosto evidenti:

Analisi nuove adesioni a confronto con l'iscrizione ai corsi di formazione				
	2008	2009	2010	2011
Nuovi iscritti nell'anno (A)	285	351	274	258
Nuovi iscritti che hanno frequentato almeno un corso nell'anno (B)	260	295	255	238
Rapporto percentuale (B/A)	91%	84%	93%	92%

Dati che ancora una volta evidenziano come sia essenziale continuare il percorso intrapreso da alcuni anni, volto ad aumentare l'*appeal* nei confronti dei potenziali soci, non soltanto attraverso l'offerta di maggiori servizi, ambito nel quale sono stati ottenuti risultati soddisfacenti, ma anche attraverso un'opera di convincimento sull'importanza del

Attività	Referente	Contatto
Segreteria e rapporti con i soci	Renato Martelloni	segreteria@bibliotecacircolante.it tel. 0554496869
Acquisto libri	Marco Sabatini	saba@bibliotecacircolante.it
Promozione della lettura	Enio Bruschi	sobibcir@bibliotecacircolante.it
Corsi di formazione	Gianna Batistoni	corsi@bibliotecacircolante.it ; cell. 3401551059
Volontariato	Niccolò Zanella	bibliotecacircolante@gmail.com tel. 0554496870

sostegno disinteressato al volontariato. Le adesioni ottenute in conseguenza dell'offerta di servizi, infatti, contribuiscono ad incrementare le entrate operative, bilanciando così la minore capacità di *fund-raising*, ma non hanno alcun effetto dal punto di vista della fidelizzazione dei soci poiché, questi ultimi, tendono ad avvicinarsi all'associazione per usufruire dei servizi fornendo, così, un'adesione temporanea e strumentale e quindi superficiale.

Non possiamo infatti dimenticare che il punto di forza di un'associazione è costituito proprio dal suo corpo sociale, anche se il modello associativo fondato su un corpo sociale stabile e fidelizzato è probabilmente un retaggio del passato, ed anche le grandi associazioni di rilevanza nazionale o internazionale hanno ormai un corpo sociale fluido le cui dinamiche dipendono, se non dalla richiesta di un determinato servizio, dall'emotività che circonda la questione del momento.

2.4 I volontari

Nel 2011 la Società per la Biblioteca Circolante ha potuto contare sull'attività di **58 persone** che hanno prestato in maniera gratuita la loro opera in favore dell'associazione, fornendo nel complesso un totale di **4.457 ore di volontariato**.

Il tipo di impegno profuso è evidentemente molto diversificato: ci sono infatti coloro che garantiscono una presenza giornaliera e coloro che invece possono garantire l'attività soltanto in modo saltuario. Ciò nonostante

alcune attività, come l'amministrazione, sono completamente gestite da volontari, altre, che richiedono maggiore professionalità e/o continuità, sono gestite in parte da volontari ed in parte da collaboratori. In ogni caso le funzioni di supervisione e coordinamento, nonché quelle di indirizzo politico, sono completamente svolte da personale volontario

N. volontari iscritti al Registro	2007	2008	2009	2010	2011
Maschi	23	22	24	25	27
Femmine	18	18	20	21	31
Totale	41	40	44	46	58
Turnover annuale		-1	+4	+2	+12

Il trasferimento nella nuova sede di Doccia ha comportato un cambiamento molto importante nella gestione dell'impegno dei volontari dell'associazione: infatti nella nuova sede la Biblioteca, pur presentando un ridotto numero di ore di apertura serale rispetto a prima (principale causa di riduzione delle ore di volontariato annuale), ha a disposizione spazi molto più ampi che necessitano quindi della compresenza di un maggior numero di volontari negli orari di apertura da loro autonomamente gestiti. È stato necessario dunque implementare la capacità di reclutamento da parte dell'associazione (nel 2011 sono stati iscrit-

Movimento annuale dei soci nel periodo 2005-2011

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Numero Totale soci	3.360	3.023	2.632	2.326	2.254	2.185	2.069
Nuovi soci iscritti	349	297	324	285	351	274	258
Soci dimissionari	194	158	142	128	109	69	131
Soci decaduti	124	64	137	109	72	22	38
Soci morosi	0	403	432	360	241	248	202
Soci deceduti	8	9	4	6	1	4	3
Turnover annuale soci (totale)	23	-337	-391	-306	-72	-69	-116
Turnover annuale soci (percent.)	1%	-10%	-13%	-12%	-3%	-3%	-5%

ti a registro 12 volontari in più rispetto all'anno precedente) sia per sostituire alcuni storici volontari, impossibilitati a raggiungere la nuova sede, sia per far fronte alle mutate esigenze del servizio di cogestione della Biblioteca.

La tabella a fondo pagina evidenzia la distribuzione delle ore di volontariato effettuate nell'anno, distinte per singola tipologia di attività. Come si vede, i volontari sono impiegati, in maniera diversa, in tutti i principali ambiti di attività dell'associazione:

- **amministrazione:** tutte le attività amministrative dell'associazione (segreteria, contabilità, funzionamento degli organi istituzionali) sono garantite interamente da volontari; si tratta pertanto di un impegno massiccio, che, in media, copre il 20% circa delle ore di volontariato totali svolte nell'anno; da segnalare inoltre che in questo ambito rientrano anche contributi volontari altamente specializzati quali quelli di consulenza fiscale, legale e di assistenza informatica;
- **attività di promozione della lettura:** rientrano in questo ambito tutte le attività di volontariato correlate all'organizzazione di eventi culturali; il significativo aumento delle ore dedicate a queste attività testimonia la vitalità dell'associazione nell'attivazione di percorsi di promozione della lettura. Infatti negli ultimi anni alle tradizionali conferenze e presentazioni di libri si sono affiancate tutta una serie di iniziative diverse (cene d'autore, laboratori didattici, spettacoli, cineforum) che hanno problematiche organizzative più complesse e quindi richiedono un impegno ancora più massiccio;
- **corsi di formazione:** trattandosi di un'attività ormai tipica dell'associazione, l'impegno profuso nell'organizzazione dei corsi è abbastanza costante nel corso degli anni: si tratta comunque di un'attività complessa, perché non si limita alla sola segreteria, ma comprende anche le attività di progettazione e coordinamento;
- **front office e reference:** si tratta dell'attività in cui sono coinvolti il maggior numero di volontari (44% del totale delle ore di volontariato svolte nel 2011), in quanto devono essere assicurati in maniera continua il

funzionamento dell'ufficio soci e le attività di front office e reference bibliotecario durante le aperture serali e domenicali. Come già accennato la redistribuzione degli orari di apertura serale ha comportato un minor numero di ore di apertura, ma non certo un minor impegno, a causa della moltiplicazione degli spazi da presidiare e anche all'aumento dei servizi da garantire agli utenti;

- **gestione patrimonio documentario:** l'associazione continua ad accrescere annualmente il patrimonio documentario a disposizione della Biblioteca Ragionieri e questo comporta un impegno significativo (circa il 20% delle ore di volontariato svolte nell'anno) a livello di selezione e gestione degli acquisti, registrazione di libri e operazioni di scarto e manutenzione;
- **progetti culturali:** anche i vari progetti culturali in essere, sebbene spesso poi condotti da personale specializzato con adeguate professionalità, hanno necessità di un livello superiore di coordinamento che è sempre svolto da volontari.

La valorizzazione e la quantificazione della risorsa volontariato (vedi § 4.5) sono certamente aspetti che assumono importanza prioritaria: essi infatti consentono di esplicitare e, nel contempo, fornire una misura della ricaduta sociale delle attività svolte dall'associazione, aiutando quest'ultima (e speriamo anche tutti gli *stakeholder*) a prendere pienamente coscienza del ruolo che la Società per la Biblioteca Circolante svolge per lo sviluppo culturale della città, per l'integrazione sociale, per la diffusione di ideali di solidarietà ed anche per la creazione di opportunità lavorative.

Per concludere segnaliamo che nel 2011 si è svolta quella che può definirsi la prima festa dei volontari della Biblioteca Circolante. A marzo, infatti, grazie alla passione per la cucina di un consigliere e di altri amici dell'associazione, la consueta cena sociale (peraltro organizzata proprio il 17 marzo in occasione del compleanno dell'Italia unita) si è trasformata in una vera e propria festa. Quattro nostri volontari hanno preparato una cena a tema per 80 persone (tutti volontari, amici e partners dell'associazione). Il tema, evidentemente, non poteva non essere il tricolore.

3. Relazione sociale per l'anno 2011

3.1 Premessa: ad un anno dall'apertura della nuova sede

Il 4 dicembre 2011 abbiamo festeggiato il primo compleanno della Biblioteca Pubblica "Ernesto Ragionieri" nella nuova sede di Doccia. Tuttavia, come sempre accade, le ricorrenze rappresentano occasioni per festeggiare ma anche per fare consuntivi. I dati del 2011 confermano la tendenza positiva dei primi tre mesi successivi all'inaugurazione: 59.000 prestiti e quasi 150.000 presenze, rispetto ai 48.500 prestiti e alle 94.000 frequenze del 2009 (che rappresenta l'ultimo anno di piena attività della biblioteca in via Fratti).

Il consuntivo che riguarda il primo anno di attività della Società per la Biblioteca Circolante presenta invece luci ed ombre. Si conferma la perdita di parte della riconoscibilità presso l'utenza dell'associazione: la stessa ampiezza della nuova sede di Doccia rende meno visibile la postazione della Biblioteca Circolante. Altre difficoltà sono diretta conseguenza della già citata ampiezza dei nuovi spazi e della loro minore disponibilità per le attività della Biblioteca Circolante. Innanzitutto la necessità di un numero quasi doppio dei volontari per collaborare alla gestione della Biblioteca Ernesto Ragionieri; in secondo luogo l'impossibilità dell'associazione di aprire autonomamente la nuova sede che rende più difficile lo svolgimento delle attività del Consiglio di Amministrazione i cui membri (svolgendo attività lavorativa) avrebbero bisogno di accedere alla sede sociale dopo cena o il sabato pomeriggio. Infine l'impossibilità di utilizzare la sala multimediale per lo svolgimento dei corsi di informatica dell'associazione e la minore disponibilità della nuova sala conferenze che costringono l'associazione a cercare altrove (spesso con dei costi) nuovi spazi per le sue attività.

Ciò nonostante la valutazione complessiva del primo anno di attività della Biblioteca Circolante nella nuova sede non può che essere positiva: la presenza dei volontari, seppur con fatica, è garantita; l'associazione (come meglio dettagliato di seguito) ha mantenuto, anzi incrementato, le sue attività ed è riuscita ad assumersi ulteriori oneri di cogestione della biblioteca.

Siamo comunque appena all'inizio di un lungo percorso: il polo culturale di Doccia richiederà un cambiamento di passo che dovrà riguardare

tutte le attività dell'associazione se si vorrà continuare a mantenere un ruolo centrale nella gestione della biblioteca di Sesto Fiorentino e nell'organizzazione delle iniziative culturali della città, e se si vorrà farlo mantenendo una identità distinta da quella della biblioteca pubblica che, vista la presenza di una struttura così importante, rischia di fagocitare la visibilità e quindi la riconoscibilità della Biblioteca Circolante.

3.2 Cogestione del servizio di pubblica lettura del Comune di Sesto Fiorentino

Nel corso del 2011 sono stati acquistati **1.144 volumi**, per una spesa di **17.943 euro**, che sale ad un totale di **21.360 euro** se si considerano anche gli abbonamenti ai periodici e il materiale acquistato per il Fondo Totti. L'investimento nel patrimonio documentario trae vantaggio dalle capacità dell'associazione di mantenere costante l'entità complessiva delle proprie entrate, visto che si tratta proprio di una spesa che, per la sua natura, viene tagliata nei momenti di difficoltà; da segnalare in questo senso che nel 2011 si è speso per libri e documenti quasi 6.000 euro in più di quanto incassato dalle quote versate dagli associati. Nel 2011, per quanto attiene alle voci principali, sono stati acquistati: **816 libri di narrativa, 86 di storia e geografia,**

Distribuzione delle ore di volontariato per attività nel periodo 2007-2011

	2007	2008	2009	2010	2011
Amministrazione	1.012	1.111	1.097	1.045	1.031
Attività di promozione della lettura	85	351	396	206	465
Corsi di formazione	208	318	363	359	375
Front office e reference	1.966	2.644	2.851	2.017	2.039
Gestione patrimonio documentario	898	805	599	562	515
Progetti culturali	266	321	267	18	32
Totale ore di volontariato annuale	4.435	5.550	5.573	4.207	4.457
Valorizzazione ore di volontariato annuale (In euro)	46.468	58.948	62.889	47.385	61.073



Numero di volumi acquistati per anno nel periodo 1985 - 2011

59 di letteratura, poesia e teatro, 52 di scienze sociali e 40 di arte, oltre ai documenti (176) acquisiti per incrementare il Fondo Totti. In merito a quest'ultimo in particolare sono stati acquistati nel corso dell'anno 107 fumetti e 69 dvd; in totale in cinque anni sono stati raccolti **più di 1.200 albi di fumetti manga** e circa **350 dvd di anime**, dando vita a una collezione che, per tipologia e quantità di materiali specifici, non ha uguali nel sistema delle biblioteche pubbliche toscane. Gran parte di questo materiale è già stato catalogato e reso fruibile al pubblico e dall'apertura della nuova sede si è registrato un sensibile aumento dell'interesse degli utenti che si è tradotto in una forte impennata dei prestiti, grazie alla maggior visibilità dei materiali del Fondo, dovuta ad una miglior collocazione degli scaffali, e alla possibilità di consultazione del catalogo tramite il sito OPAC dello SDIAF (<http://opac.comune.fi.it/easyweb/w2001/>): selezionando la biblioteca di Sesto Fiorentino si ha la possibilità di scorrere tutti i materiali del Fondo accedendo dall'apposito menù a tendina.

Rendicontazione fondo Marco Totti al 31.12.2011					
	2007	2008	2009	2010	2011
Donazioni ricevute	9.413	690	270	970	400
Acquisto fumetti e libri	1.228	225	572	557	448
Acquisto dvd	5.098	1.514	649	642	793
Altre spese	-	294	-	-	-
Totale donazioni ricevute					11.743
Totale spese effettuate					12.020

L'entità del patrimonio documentale della Società per la Biblioteca Circolante alla fine del 2011, al netto dell'importante operazione di scarto effettuata l'anno precedente in occasione del trasloco, è di **47.550 volumi** (esclusi quelli del Fondo Antico ammontanti a quasi 3.000, ma non inseriti nel catalogo generale), a fronte di 52.771 volumi di



Cene d'autore 2009. "Yashim: sapori e profumi d'oriente", con un menù tratto dalle opere del giallista Jason Goodwin

proprietà della Biblioteca Pubblica, a cui vanno aggiunti i fondi speciali di proprietà dell'Amministrazione Comunale (Fondo Ragionieri, Detti, Giachetti, Cerreti, Parrocchiale, Chambion) composti da circa 27.000 documenti.

Purtroppo nel corso dell'estate del 2011 non è stato possibile effettuare l'inventario completo del patrimonio della biblioteca pubblica (e quindi della biblioteca circolante) in quanto il lavoro legato al trasferimento della stessa, che va oltre la mera apertura dei locali al pubblico, non si era ancora concluso; si tratta comunque di un impegno prioritario da portare a termine nei prossimi anni.

Volumi acquistati per anno e per categoria					
	2007	2008	2009	2010	2011
Opere generali	62	34	61	19	10
Filosofia e religione	17	30	33	10	23
Scienze sociali	56	42	100	18	52
Scienze	21	20	14	29	58
Arte	27	26	69	15	40
Letteratura	54	44	37	79	59
Narrativa	719	660	658	507	816
Storia e geografia	71	69	170	65	86
Fondo Marco Totti	488	268	231	131	176
Totale	1.515	1.193	1.373	873	1.144

Per quanto riguarda le attività del servizio di pubblica lettura, nel corso del 2011 **sono andate in prestito 59.018 opere**, con un incremento dei prestiti medi mensili di circa un migliaio di unità rispetto al 2009. Per quanto riguarda i prestiti interbibliotecari, nel 2011 si sono registrati **1.340 prestiti attivi** (cioè richieste pervenute alla biblioteca di Sesto) e **764 prestiti passivi** (cioè richieste effettuate da Sesto alle altre biblioteche) per un totale di 2.104 prestiti interbibliotecari, computati nel complessivo numero di prestiti sopra citato. Nel caso del prestito interbibliotecario si registra un lieve calo, più che compensato dalla crescita di quello interno: il totale dei prestiti interbibliotecari del 2009 era infatti di 2.861.

Le presenze in biblioteca hanno conosciuto una vera e propria esplosione della quale, vista l'importanza dell'investimento, non si può che gioire. Come anticipato, nel 2011, sono state registrate **148.774 presenze**, quasi il 55% in più rispetto alle 94.000 del 2009.

Grazie anche al contributo dell'associazione, la biblioteca ha mantenuto un orario di apertura al pubblico pressoché invariato in relazione al totale settimanale delle ore di attività, anche se gli orari sono stati ridistribuiti tra i vari giorni della settimana. Da segnalare che dalle 21 alle 23 il martedì e il giovedì e la domenica mattina dalle 10 alle 13 la biblioteca è tenuta aperta soltanto dai volontari dell'associazione; in particolare l'apertura domenicale, tradizione di lungo corso della Biblioteca Circolante ma allungata di un'ora rispetto al passato, denota una grande affezione da parte degli utenti, se è vero che nelle 43 domeniche di apertura nel corso del 2011 si sono registrati **5.762 prestiti** (quasi il 10% dei prestiti totali dell'anno, per una media di 134 prestiti per domenica), **312 nuove iscrizioni** e quasi **7.200 accessi**.

I Fondi Speciali di proprietà della Società per la Biblioteca Circolante

Fondo Antico: costituisce uno dei fondi di maggior interesse della Biblioteca: la raccolta potrebbe essere considerata quasi lo specchio delle tendenze culturali e dei gusti della Società per la biblioteca dal periodo della sua fondazione nel 1869 fino al 1900;

Fondo di poesia dialettale del Novecento, in cui sono raccolti più di 300 volumi di poeti dialettali del Novecento italiano.

Fondo Tosi: raccolta di manoscritti autografi, dattiloscritti e ritagli stampa di Carlo Odoardo Tosi, commissario scolastico e consigliere comunale a Sesto tra il 1894 e il 1899, principalmente incentrati sulla storia locale.

Fondo Marco Totti: raccolta dedicata all'animazione giapponese, composta da fumetti (*manga*), dvd (*anime*), riviste e monografie specifiche, dedicata alla memoria di un giovane componente del Consiglio di Amministrazione, prematuramente scomparso nel gennaio 2007.

Si tratta di importanti risultati che rendono merito allo sforzo effettuato dall'associazione se si considera che il netto incremento degli spazi da gestire nella nuova sede ha richiesto il raddoppiamento dei volontari necessari. A questo proposito segnaliamo inoltre che, in occasione del rinnovo della convenzione con l'Amministrazione Comunale per la gestione della Biblioteca di Sesto Fiorentino, l'associazione si è assunta un ulteriore impegno (dietro, ovviamente, un incremento del contributo) in quanto si è presa in carico l'apertura della sala Meucci per le iniziative organizzate (e preventivamente autorizzate dall'Istituzione Sesto Idee) da terzi soggetti (ovvero soggetti diversi dal Comune di Sesto e dalla Biblioteca Circolante).

I riscontri positivi che ormai da anni riscuote la Biblioteca Ernesto Ragionieri e che, fortunatamente, continua a riscuotere nella nuova sede, hanno dato ragione a chi ha deciso di investire in questo servizio. Amministrazione Comunale e Società per la Biblioteca Circolante hanno creduto in questa sfida e hanno lavorato per vincerla cosicché la biblioteca pubblica, nonostante le sempre minori risorse umane e finanziarie disponibili per la cultura, continua ad essere un importante centro culturale per la città di Sesto, un punto di riferimento per la cittadinanza e per le altre istituzioni cittadine

3.3 Corsi di formazione

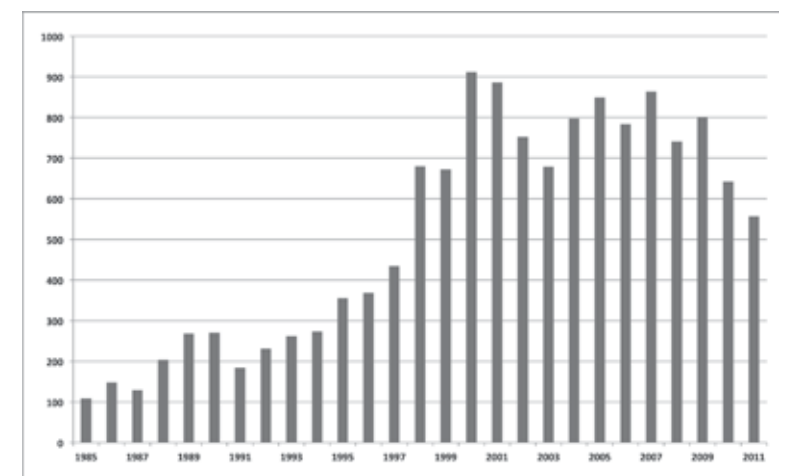
Fin dalla prima metà degli anni Ottanta, l'associazione propone una serie di corsi di formazione, riservati ai soci, che rientrano nell'ambito dei cosiddetti progetti di *long life learning* ovvero di formazione lungo tutto l'arco della vita. Per l'esattezza l'attività dell'associazione iniziò, all'epoca, con l'organizzazione di alcuni corsi di lingua inglese e

francese rivolti agli adulti, tradizionale *target* di riferimento della Biblioteca Circolante. Nel corso del tempo l'offerta formativa è stata ampliata per venire incontro alle numerose richieste, tanto che da ormai un decennio i corsi rappresentano una delle attività più rilevanti per l'associazione, sia dal punto di vista organizzativo che da quello economico; attualmente sono organizzati i seguenti corsi:

- **Corsi di lingua straniera per adulti** (inglese, francese, tedesco, spagnolo, giapponese), di durata quadrimestrale (due moduli l'anno);
- **Corsi di alfabetizzazione informatica**, articolati su due livelli, di durata quadrimestrale (due moduli l'anno).
- **Corsi di disegno libero, di fumetto e di illustrazione**, di durata quadrimestrale,
- **Corso di fotografia analogica e digitale**, di durata quadrimestrale, con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Corsi attivati	2007	2008	2009	2010	2011
<i>Lingua straniera</i>					
Inglese	43	34	40	32	29
Francese	4	4	4	2	1
Spagnolo	6	6	5	4	4
Tedesco	5	5	4	2	1
Arabo	1	0	0	0	0
Giapponese	6	5	6	3	3
Cinese	0	2	0	0	0
<i>Informatica</i>	5	5	5	5	3
<i>Altri corsi formazione</i>	0	1	3	4	3

Purtroppo i risultati incoraggianti del 2009 (801 iscritti, 60 in più rispetto all'anno precedente), non sono stati confermati nei due anni successivi: nel 2010 si sono avuti 642 iscritti e nel 2011 solo **557 iscritti**; è ormai indubbio che l'andamento dei corsi organizzati dalla Biblioteca Circolante non è più lo stesso di qualche anno fa. Il calo si registra proprio nei corsi che costituivano l'*hard core* dell'attività formativa, vale a dire i primi livelli dei corsi di inglese e i



Numero di soci iscritti ai corsi per anno nel periodo 1985 - 2011

corsi di spagnolo: nel 2011 poi si è avuto un calo anche degli iscritti ai corsi di informatica, ma in questo caso ha sicuramente inciso la perdita di spazi utilizzabili per questi corsi in orario serale, problema che è stato risolto già dall'inizio del 2012, garantendo un nuovo aumento degli iscritti.

L'aumento della scolarizzazione media e la maggior offerta reperibile nel territorio hanno abbattuto, evidentemente, questa parte di domanda da parte della cittadinanza. A ciò dobbiamo certamente aggiungere il trasferimento della biblioteca che, come detto, ci ha posto davanti ad un'utenza parzialmente rinnovata che deve essere raggiunta. Già da alcuni anni il Consiglio ha cercato di invertire questa tendenza, ampliando e modernizzando l'offerta formativa (si veda in proposito l'introduzione del corso di Interactive English nel 2011 e i corsi di preparazione agli esami PET e FIRST introdotti nel 2012) e cercando di raggiungere una nuova utenza (si veda l'accordo con la sezione soci della Coop di Sesto Fiorentino per l'organizzazione di un corso di inglese, che ha preso l'avvio nel 2012, e, agli inizi del 2012, l'accordo con l'Associazione Comunale Anziani per i corsi di informatica). Sarà necessario comunque intervenire ancora più a fondo, soprattutto per migliorare l'aspetto comunicativo e di promozione delle attività.

Segnaliamo comunque che dal 2002 ad oggi ben **7.490 persone** hanno frequentato i corsi organizzati dalla Società per la Biblioteca Circolante, un numero piuttosto consistente se si pensa che, ad oggi, rappresenterebbe il 16% circa della popolazione sestese.

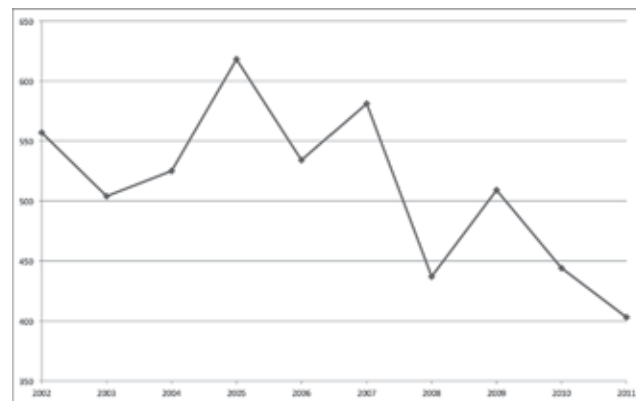
Tra l'altro ricordiamo che dal 2006 l'associazione è iscritta all'albo delle agenzie formative operanti nel settore dell'educazione non formale degli adulti della Provincia di Firenze, a ulteriore dimostrazione del livello di qualità e di professionalità raggiunto nel corso degli anni.

3.4 Promozione della lettura

Il 2011, rispetto agli anni precedenti, è stato molto più ricco di iniziative culturali. Anche in questo caso lo sforzo dell'associazione è stato consistente, d'altra parte è evidente a tutti che un investimento culturale non si può



Presentazione del volume "Scrivo a te guardandomi allo specchio. Lettere a Pasolini (1954 - 1975)", 4 maggio 2009



Numero di soci iscritti ai corsi di lingua inglese per anno nel periodo 2002 - 2011

limitare al contenitore ma deve riguardare, soprattutto, il contenuto. In questo ambito di attività l'associazione è riuscita in quel cambiamento di passo che il Consiglio di Amministrazione aveva auspicato affinché, anche attraverso la promozione della cultura, l'associazione potesse lasciare un importante segno di sé.

Come accade ormai da qualche anno, anche nel 2011 le iniziative più rilevanti in ambito culturale organizzate dalla Biblioteca Circolante sono legate alla manifestazione "Maggiodilibri" che è ormai diventata un appuntamento fisso per la città. Ma il 2011 ha conosciuto un'importante novità che, speriamo, possa essere ripetuta, visto il successo riscosso in occasione della prima edizione.

• Maggiodilibri

Nell'ambito della quinta edizione di "Maggiodilibri" l'associazione ha organizzato diverse iniziative. Le **cene d'autore**, organizzate in collaborazione con il Coordinamento ARCI di Sesto e Calenzano, sono ormai uno degli appuntamenti più seguiti della manifestazione e quindi, visto il grande successo delle precedenti edizioni, sono state ripresentate con la stessa formula: tre cene con menù tratti da vari testi, in altrettanti circoli ARCI della città, durante le quali il prof. Andrea Matucci, dell'Università di Siena, ha letto alcuni brani tratti dai testi scelti. Anche nel 2011 il gradimento dell'iniziativa è stato elevato: oltre 300 partecipanti e il tutto esaurito per tutte le serate. Le cene proposte per di "Maggiodilibri 2011" sono state le seguenti:

- **La Blonde Venus: nel salotto di Nanà**, presso la Casa del Popolo di Querceto, con ricette e letture tratte dal romanzo *Nanà* di Emile Zola;
- **Bianco, Rosso e Verdicchio: a tavola con i patrioti**, presso la Polisportiva Sestese, con un menù ispirato ai 150 anni di vita dell'Italia unita e letture sulle abitudini alimentari, e non solo, di Garibaldi, Mazzini e Cavour;
- **L'azzurro e il nero: a cena con Jean-Claude Izzo**, presso l'Unione Operaia di Colonnata, cena ispirata alla celebre trilogia noir dello scrittore francese, composta dai romanzi *Casino totale*, *Chourmo* e *Solea*.

L'altro appuntamento proposto dalla Biblioteca Circo-

lante e divenuto ormai punto fermo del programma di "Maggiodilibri" è la **rassegna cinematografica**. Dopo il buon successo ottenuto l'anno precedente, con i tre film tratti dalle opere di Proust, nel 2011 si è presentata la rassegna **Vasco Pratolini per immagini. Viaggio cinematografico a vent'anni dalla scomparsa**, tenutasi nei giorni 10, 17 e 24 maggio presso il cinema Multisala Grotta di Sesto Fiorentino. Le tre serate sono state introdotte da Marino Biondi, dell'Università di Firenze, e hanno visto una partecipazione complessiva di oltre 150 persone. I film proiettati sono stati, rispettivamente:

- **Cronaca Familiare**, di Valerio Zurlini (Italia, 1962), con Marcello Mastroianni, Jacques Perrini e Salvo Randone;
- **Cronache di Poveri Amanti**, di Carlo Lizzani (Italia, 1953), con Gabriele Tinti, Marcello Mastroianni e Anna Maria Ferrero;
- **Metello**, di Mauro Bolognini (Italia, 1970), con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo e Lucia Bosè.

Infine per concludere con le iniziative di "Maggiodilibri" sono stati organizzati due incontri:

- Il 21 maggio è stato presentato il libro **Le Tracce di Marcel** di Lorenza Foschini con l'autrice e Giuseppe Girimonti Greco dell'Università di Firenze;
- Il 31 maggio è stato presentato il libro **Il lato oscuro dell'Unità. Il manoscritto di un prigioniero** di Carlo Bini, alla presenza di Laura Diafani e Fabio Bertini dell'Università di Firenze.

• Sesto Danza

La novità del 2011, che, come detto, speriamo possa diventare un appuntamento fisso, è stata la manifestazione **Sesto Danza. La danza dalla A alla Z**, organizzata dall'associazione dal 17 al 26 giugno con il patrocinio della Provincia di Firenze, del Comune di Sesto Fiorentino, dell'Istituzione Sesto Idee e il contributo di Eli Lilly Italia spa e Ala Due spa. Nel cortile esterno della biblioteca è stato allestito un palco sul quale si sono esibite ben 10 scuole di danza e la compagnia Company Blu Danza come *special guest*. In questi 10 giorni è stata rappresentata la danza in tutte le sue espressioni: danza classica,



"1869 - 2009. I 140 anni di una biblioteca popolare" 12 maggio 2009

danza moderna, hip hop, boogie - woogie, disco dance, break dance, tango, flamenco, danze latino americane e danze caraibiche. La risposta del pubblico è stata molto positiva con la presenza di un centinaio di persone tutte le sere a ripagare uno sforzo organizzativo davvero consistente: 6/7 ore ogni giorno, tra prove e spettacoli, passate ad allestire il palco, assistere le scuole, distribuire volantini e provvedere al servizio di sicurezza.

• Altre iniziative

Durante tutto l'anno, approfittando delle maggiori opportunità concesse dalla nuova sede della biblioteca sono state organizzate altre iniziative culturali:

- Tra la fine di marzo e l'inizio del mese di aprile l'associazione ha organizzato il **Premio "Haiku di Primavera"** dedicato a Marco Totti. Il premio è stato presentato il 22 marzo, mentre il 5 aprile alle 21.30 si è tenuta la serata di premiazione. I partecipanti (circa 40) potevano presentare fino a tre *haiku* (componimenti poetici classici giapponesi, dalla struttura in 3 versi) inediti tra i quali una giuria, presieduta dalla vicepresidente della Biblioteca Circolante, ha scelto il vincitore che ha ricevuto un buono da 50 euro spendibili in libri;
- Un'altra iniziativa si è svolta i giorni 3 e 17 aprile nell'ambito della manifestazione **Buono x tutti... buono x me**, organizzata con la Biblioteca Pubblica. L'associazione ha organizzato laboratori e letture rivolti ai bambini dai 5 agli 8 anni e un incontro destinato ad un pubblico di adulti con una nutrizionista. Tutti erano finalizzati alla promozione di pratiche per una corretta alimentazione
- Il 14 aprile, all'interno della rassegna Orient Express, ciclo di incontri letterari e artistici alla scoperta di mondi, storie e personaggi lontani, organizzata con la Biblioteca Pubblica, si è svolto l'incontro **Il giallo giapponese**, un percorso dalle origini del genere fino agli sviluppi più innovativi del romanzo contemporaneo (con un'immane riflessione sul manga). La serata ha visto gli interventi di Ikuko Sagiyama, dell'Università di Firenze, e di Nicolò Banchetti, docente dei corsi di giapponese della Società per la Biblioteca Circolante.
- Dopo l'estate segnaliamo l'iniziativa **Ricordate che**

questo è stato. La memoria e gli strumenti per tenerla viva, svoltasi il 6 ottobre in collaborazione con il Comune di Sesto Fiorentino, Sesto.Tv, il Ce.S.Vo.T e l'associazione "I Camminanti". Nella sala Meucci della biblioteca è stato presentato al pubblico il progetto di video documento sull'esperienza di Silvano Lippi, ex militare deportato nei campi nazisti.

- In occasione di Halloween, sempre nella Meucci, è stata organizzata, in collaborazione con la biblioteca pubblica, un **maratona cinematografica**: dalle ore 16 alle ore 23 sono stati proiettati nove episodi della serie *I Simpson. La paura fa novanta*.
- Ricordiamo infine l'iniziativa **Il regalo più bello**, letture e laboratorio per bambini dai 5 agli 8 anni, organizzata sempre con la biblioteca pubblica



Un momento dello spettacolo di *Company Blu Danza* per la rassegna *Sesto Danza*, 26 giugno 2011

destinato a pubblicazioni a carattere monografico, che non prevedono un'uscita periodica regolare e un piano di spedizione postale.

3.5 Progetti culturali

Proseguono con successo due importanti progetti che hanno preso l'avvio nel 2005: il progetto PAAS e il Progetto Giovani. A questi va poi aggiunto l'accordo di collaborazione con la società Eli Lilly Italia, siglato a febbraio 2007 e più volte prorogato.

• Progetto PAAS

La rete dei PAAS è una rete territoriale di Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi e ad internet gestiti da associazioni, in relazione con i Comuni attraverso i quali è effettuato l'intervento regionale di sostegno. Il progetto PAAS fa infatti parte di un più ampio progetto regionale che ha l'obiettivo di abbattere il *digital divide* nella società. Nel comune di Sesto Fiorentino sono attivi tre punti PAAS, di cui uno, il **PAAS 251**, presso la saletta multimediale della Biblioteca Pubblica, che è gestito anche dai volontari della Società per la Biblioteca Circolante (durante le aperture serali e domenicali), che garantisce l'utilizzo e la sorveglianza delle postazioni e l'assistenza agli utenti. L'accesso al PAAS è completamente gratuito e permette ai cittadini di accedere ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni, la stampa in A4 in bianco e nero e il salvataggio di dati. Nel 2011 si sono registrati **20.464 accessi** al PAAS 251 contro gli 11.200 del 2009. Al 31 dicembre 2011, inoltre, si contano **2.985 iscritti** al PAAS, contro i 2.107 del gennaio 2010, i 1.642 del gennaio 2009, i 1.221 del marzo 2008 e i 1.016 del novembre 2007. Al di là dei momenti di rilevazione dei dati, che non sempre coincidono, è evidente il costante incremento degli utenti di questo servizio, dato che



Cene d'autore 2011: "La Blonde Vénus: nel salotto di Nanà"



Cene d'autore 2010: "Domani è un altro giorno: la cena di Rossella", con un menù tratto da Via col Vento

assume ancora più rilevanza se si considera che il totale degli accessi rilevato in tutta la Regione Toscana è di 391.466 (fonte: sito web della Regione Toscana - monitoraggio).

• Progetto Giovani

Va avanti anche l'impegno dell'associazione all'interno del Progetto Giovani. Si tratta di un progetto con il quale l'Amministrazione Comunale di Sesto Fiorentino, in occasione della chiusura del Centro Giovani della città, ha sperimentato un modello innovativo di intervento, in favore dei giovani, diffuso su tutto il territorio sestese con il coinvolgimento delle diverse associazioni e lo scopo di formare una vera e propria rete di attività ed eventi e quindi sviluppare una progettualità condivisa e partecipata.

La Società per la Biblioteca è una delle associazioni che prende parte al progetto con contributi che variano di anno in anno, fatta eccezione per quanto riguarda il sito web del Progetto Giovani. Il sito internet ufficiale del Progetto Giovani è infatti stato realizzato dall'associazione, come contributo del primo anno, dopo di che viene costantemente mantenuto ed aggiornato, con la collaborazione delle cooperative incaricate dal Comune di gestire il progetto. A febbraio 2008 è stato effettuato il *restyling* del sito, applicando il progetto grafico vincitore del corso concorso di *web designer*, organizzato dalla Società per la Biblioteca Circolante, sempre nell'ambito del Progetto Giovani, l'anno precedente. Negli ultimi anni l'associazione ha più volte proposto corsi di fumetto manga, in continuità con l'impegno già profuso dall'associazione in questo campo in ricordo del consigliere Marco Totti. I corsi hanno avuto un ottimo successo (tra l'altro le tavole elaborate dagli studenti del corso 2008 - 2009 sono state



Manifesto del laboratorio "Il regalo più bello", 18 dicembre 2011

oggetto di una mostra che la Società per la Biblioteca Circolante ha organizzato nel quadro delle manifestazioni per "Maggiodilibri" 2009) e quindi anche per l'anno scolastico 2011 - 2012 è stato proposto un corso analogo, stavolta dal titolo *Legal Manga*.

• Altri progetti

Nel 2011 si è sviluppata una partnership con l'associazione "I Camminanti", per la partecipazione ad un progetto finanziato dal Ce.S.Vo.T., che prevedeva la produzione di un video documento sull'esperienza di Silvano Lippi, ex militare deportato nei campi nazisti. Tale collaborazione è poi sfociata nella presentazione al pubblico del video in questione, svoltasi, come già ricordato, il 6 ottobre in collaborazione con il Comune di Sesto Fiorentino e Sesto.Tv.

• Progetto Lilly

È infine opportuno dedicare alcune righe ad uno dei progetti più importanti realizzati dall'associazione negli ultimi anni. Si tratta della collaborazione con Eli Lilly Italia spa. Ricordiamo che la Lilly ha concesso in comodato gratuito il materiale presente nella sua biblioteca interna (prevalentemente di argomento medico e farmacologico) alla Biblioteca Circolante in modo che esso potesse entrare a far parte del patrimonio della Biblioteca Pubblica e quindi fosse a disposizione dell'intera collettività. Ciò mostra, da una parte, un'importante volontà di apertura della multinazionale americana, peraltro molto attenta alla riservatezza delle informazioni che la concernono, nei confronti del territorio sestese che la ospita da molti anni; dall'altra la capacità che contraddistingue l'associazione di interagire con i soggetti del territorio, anche quando si tratta di enti molto lontani dalla sua realtà: il CdA ritiene infatti che la capacità di dialogo sia un valore fondamentale nella società contemporanea.

La collaborazione con Lilly, tuttavia, ha avuto ulteriori sviluppi. Nel 2007 infatti la Biblioteca Circolante, rispondendo ad una espressa richiesta di Lilly, ha firmato un accordo, successivamente rinnovato fino al dicembre 2012, secondo il quale la prima si impegna a fornire alla seconda una collaborazione concreta, attraverso il suo personale, per la gestione del servizio di *document delivery* di Lilly. Si tratta di un risultato di cui il CdA è molto orgoglioso poiché, da un lato, testimonia la professionalità dell'associazione e del suo personale; dall'altro costituisce un'opportunità di crescita e di inserimento nel mondo lavorativo per i volontari dell'associazione

4. Il Bilancio

4.1 Bilancio 2011: uno sguardo d'insieme

Il bilancio è lo strumento che permette non soltanto di rendicontare in maniera completa l'attività svolta dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario, ma anche di evidenziare le modalità e i risultati ottenuti con le risorse a disposizione.

I principi e i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed ai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Come per gli esercizi precedenti si sono adottati gli schemi previsti dalle "Linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti Non Profit", emanate dall'Agenzia per il Terzo Settore, la cui impostazione è così riassumibile:

- lo schema di stato patrimoniale non si discosta significativamente da quello previsto per le società dall'art. 2424 del codice civile;
- il prospetto di conto economico, così come solitamente redatto dalle imprese profit, è sostituito da uno schema di **rendiconto gestionale**, assai più indicato per rappresentare l'attività di un'organizzazione non profit e le modalità con cui essa ha acquisito e impiegato le risorse necessarie allo svolgimento di tale attività;
- la forma prescelta per la rappresentazione dei valori è quella a sezioni contrapposte, che ha l'indubbio vantaggio dell'immediatezza nella visualizzazione e nel raffronto dei componenti positivi e negativi, pur impedendo l'individuazione di risultati intermedi,

tipici della forma scalare;

- il rendiconto gestionale è organizzato a proventi/ricavi e costi/oneri, dal cui confronto emerge il **risultato gestionale** (positivo o negativo) di periodo.

Per garantire una più facile e comprensibile analisi delle risorse il rendiconto gestionale è strutturato per **aree gestionali**, che sono così individuate:

- **attività istituzionale o tipica:** attività connesse alla *mission* dell'organizzazione, secondo quanto stabilito e indicato nello statuto;
- **attività di fund raising:** attività promozionale finalizzata a ottenere elargizioni e finanziamenti in grado di garantire le necessarie disponibilità finanziarie per realizzare le attività istituzionali;
- **attività accessorie:** attività diverse ma complementari a quelle istituzionali, poste in essere per garantire l'acquisizione di ulteriori risorse da utilizzarsi ai fini istituzionali;
- **attività finanziaria e patrimoniale:** attività di gestione del patrimonio finalizzata al reperimento di risorse per la realizzazione delle attività istituzionali;
- **attività straordinaria:** sono classificati in quest'area proventi od oneri straordinari da attività finanziarie, immobiliari o di altro tipo, anch'esse strumentali a quella tipica;
- **attività di supporto generale:** insieme delle attività di coordinamento e direzione necessarie per garantire la struttura organizzativa dell'ente non profit.

Area gestionale	Bilancio d'esercizio 2011		Bilancio d'esercizio 2010		Bilancio d'esercizio 2009	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Attività istituzionali	132.122	136.216	135.116	116.659	106.920	103.322
Attività di fund raising	20.789	779	12.953	180	14.678	815
Attività accessoria	0	0	0	0	0	0
Attività finanziaria e patrimoniale	1.872	0	1.838	0	2.020	0
Attività straordinaria	338	2.197	2.507	1.000	296	0
Attività di supporto generale	0	17.379	0	15.690	0	17.726

L'analisi dei differenziali delle aree gestionali, e tutte le altre analisi di bilancio relative all'esercizio 2011, sono messe in relazione stavolta con i due esercizi precedenti, dato che il raffronto con il solo esercizio 2010, contrassegnato dal trasloco della biblioteca nella nuova sede con la parziale chiusura dei servizi offerti ai soci e ai cittadini e il conseguente forte impatto sulla gestione quotidiana e quindi sull'utilizzo delle risorse, non permetterebbe un raffronto significativo.

L'analisi dei dati permette alcune importanti osservazioni:

- contrariamente ai due esercizi precedenti, nel 2011 la gestione delle attività istituzionali presenta un differenziale negativo di circa 4.000 euro, dovuto a due fattori: le maggiori spese per le attività di promozione culturale e la contemporanea flessione dei proventi dai corsi di formazione;
- d'altra parte si osserva invece un notevole aumento delle risorse reperite tramite fund raising (+61% rispetto al 2010, +44% rispetto al 2009) che consente di riequilibrare la gestione complessiva dell'associazione;
- le spese necessarie per la gestione organizzativa e amministrativa di supporto, più alte in valore assoluto rispetto al 2010, ma assolutamente in linea con il dato del 2009, sono comunque del tutto coperte dai proventi derivanti dall'attività di *fund raising* e dalla gestione dell'attività patrimoniale.
- per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 il **risultato gestionale negativo pari ad euro -1.400** è dovuto principalmente al differenziale negativo dell'attività straordinaria, e quindi imputabile in prima istanza ad una circostanza particolare (sopravvenienza passiva per un costo non contabilizzato dell'esercizio precedente).

Il bilancio di esercizio 2011 nella sua forma integrale, così come approvato dall'Assemblea dei Soci, è pubblicato sul sito web dell'associazione (www.bibliotecacircolante.it) e i proventi economici sono anche riportati in appendice a questa pubblicazione.

4.2 Attivo e passivo patrimoniale

In merito alle poste dell'attivo, il dettaglio dei movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali e immateriali che si sono verificati nel corso dell'esercizio è riportato nella tabella sottostante; ricordiamo che nello Stato patrimoniale non sono esposte una serie di immobilizzazioni materiali (principalmente mobili e oggetti di antiquariato o di rilevanza storica, artistica e culturale) che fanno parte

del patrimonio dell'associazione da decenni e la cui valorizzazione non è stata possibile a causa della mancanza di informazione sul loro costo storico o dell'elevato costo da sostenere per procedere a un'eventuale perizia di stima.

Il quadro esaustivo delle informazioni sulla gestione finanziaria del periodo in esame può essere invece desunto dal seguente schema:

Rendiconto finanziario al 31/12/2011	
Fonti di finanziamento	29.688
Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	-1.400
avanzo di gestione	-1.400
Rettifiche relative a voci senza effetto sulla liquidità	3.545
ammortamento imm. materiali	799
ammortamento imm. immateriali	115
accantonamento TFR	2.631
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
svalutazioni dei crediti	0
accantonamenti per rischi e oneri	0
Variazione nelle voci incluse nell'attivo circolante	37.771
crediti per immobilizzazioni finanziarie	566
rimanenze	18
crediti verso clienti	8.667
crediti tributari	-45
crediti verso altri	-1.059
attività finanziarie non immobilizzate	30.000
ratei e risconti attivi	-376
Variazione nelle voci incluse nel passivo circolante	-4.646
debiti tributari	76
debiti verso fornitori	-4.237
debiti verso altri	-250
debiti previdenziali	-514
debiti correnti verso banche	0
ratei e risconti passivi	280
Variazione fondi rischi e oneri	0
utilizzi	0
Variazione fondo trattamento di fine rapporto	-5.582
utilizzi	-5.582
Impieghi di liquidità	-950
variazione delle immobilizzazioni tecniche	-374
variazione delle immobilizzazioni immateriali	-576
distribuzione di riserve di patrimonio netto	0
Variazione di liquidità (= fonti - impieghi)	29.688
liquidità all'inizio dell'esercizio	42.596
liquidità alla fine dell'esercizio	71.334

Dettaglio movimenti riguardanti immobilizzazioni immateriali e materiali nel corso del 2011					
Voce	valore al 31/12/2010	acquisizioni	alienazioni	ammortamenti	valore al 31/12/2011
Software capitalizzato	0	576	0	115	461
Attrezzatura varia e minuta	0	410	0	410	0
Macchine elettroniche d'ufficio	480	0	36	389	55

Il rendiconto finanziario evidenzia nel complesso un aumento di liquidità da imputarsi principalmente al mancato rinnovo di obbligazioni scadute a settembre 2011, per un totale di 30.000 euro, stante anche il difficile momento del mercato finanziario. Il dato comunque conferma l'adozione di criteri di prudenza nella gestione caratteristica dell'associazione, necessari per garantire un equilibrio finanziario nello svolgimento delle attività istituzionali.

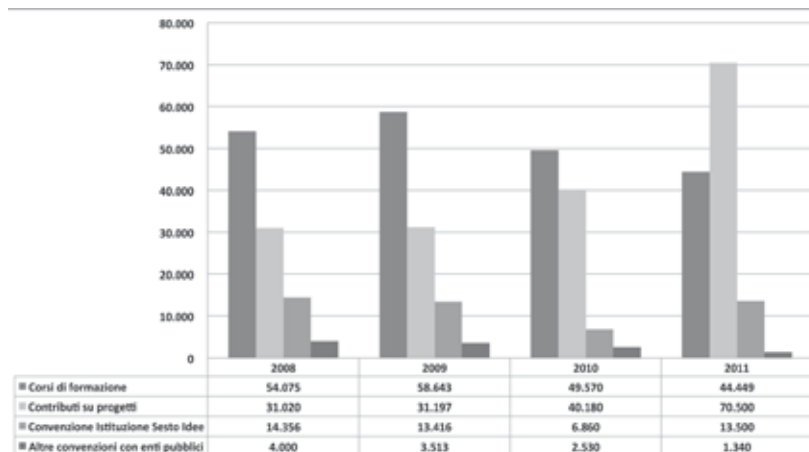
4.3 Proventi e Ricavi

I proventi sono classificati in base alla loro origine, per cui per le aree gestionali delle attività istituzionali e accessorie distingueremo proventi:

- *da contributi su progetti*: provenienti da soggetti privati in relazione a specifici progetti;
- *da contratti con enti pubblici*: rapporti convenzionali in essere con soggetti pubblici, a partire dal contributo annuale erogato dall'Istituzione Sesto Idee fino alle convenzioni relative alla gestione di servizi specifici;
- *da soci e associati*;
- *da non soci*;
- *altri*.

All'interno di ogni categoria si è poi voluto mantenere la classificazione dei servizi indicata dalla Regione Toscana per l'individuazione dei settori di attività delle associazioni di volontariato (cultura, istruzione e servizi sociali).

La voce più consistente tra i proventi per attività istituzionale, ormai dal 2010, è costituita dai proventi derivanti da contributi per progetti, fatto che segnala l'importanza raggiunta dalla progettualità nelle strategie dell'associazione; l'altra principale fonte di introito, rappresentata dalle entrate derivanti dai corsi di formazione presenta infatti una forte flessione negli ultimi anni, (riduzione di circa 4.000 euro rispetto al 2010, ma assai più alta - circa 14.000 euro - in confronto all'esercizio 2009), con un calo di iscrizioni concentrato soprattutto nei corsi che costituivano l'*hard core* dell'offerta formativa dell'associazione, vale a dire i primi livelli dei corsi di inglese e i corsi di spagnolo e informatica. Da qui la necessità per il futuro di interveni-



Distribuzione dei principali proventi istituzionali nel periodo 2008-2011

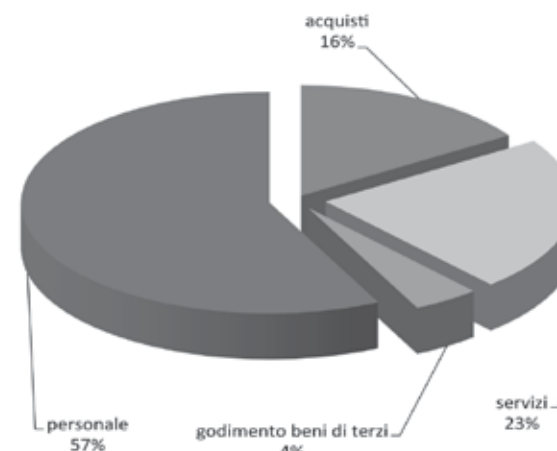
re migliorando in primo luogo l'aspetto comunicativo e di promozione dell'attività.

Tra i proventi istituzionali inoltre è da segnalare una leggera diminuzione delle entrate relative alle convenzioni con soggetti pubblici, che deriva da una contrazione di servizi richiesti per le attività relative al Progetto Giovani, e la presenza di contributi ottenuti per finanziare, almeno in parte, il notevole sforzo fatto dall'associazione nel campo delle attività di promozione culturale.

Dettaglio proventi e ricavi da attività istituzionale			
	2011	2010	2009
1.1 da contributi su progetti			
a) per cultura			
Progetto document delivery - Eli Lilly Italia	70.000	70.000	30.197
Contributi Ce.S.Vo.T.	500	0	1.000
1.2 da contratti con enti pubblici			
a) per cultura			
Contributo Sesto Idee	13.500	13.000	13.416
Progetto Giovani	1.340	2.080	2.381
Altri contratti c/enti pubblici	0	245	1.132
1.3 da soci e associati			
b) per istruzione			
Corsi di lingua	37.829	40.180	48.323
Corsi di informatica	5.820	6.860	7.800
Altri corsi di formazione	800	2.530	2.520
1.4 da non soci			
a) per cultura			
Quote individuali corsi PG	110	200	150
Contributi iniziative culturali	1.700	0	0
1.4 da non soci			
a) rimborsi vari			
	522	0	0
b) arrotondamenti attivi			
	1	1	1

Da notare infine che su oltre 132.000 euro di proventi per attività istituzionale, l'88% proviene da fonte privata, a dimostrazione che la contrazione delle risorse pubbliche, che colpisce un po' tutti i settori, soprattutto culturali, è stata ottimamente compensata con il ricorso al settore privato, cosicché l'associazione non ha conosciuto, almeno fino ad oggi, difficoltà economiche. Il dato è peraltro più rilevante se si considera che le entrate da fonte pubblica non sono semplici trasferimenti, ma erogazioni che l'associazione riceve per l'espletamento di servizi alla cittadinanza, ulteriore segnale di come l'associazione non viva di assistenzialismo, ma, al contrario, abbia consolidato nel corso degli anni la sua capacità di reperimento di fondi.

L'altra grande fonte di finanziamento dell'associazione è rappresentata dal *fund raising*, cioè dalle entrate da raccolta di fondi che comprendono le quote associative, perché indirizzate all'organizzazione in quanto tale, senza specifico riferimento a particolari servizi erogati, e le erogazioni liberali. Tra



Distribuzione perc. dei costi per attività istituzionale nel 2011

queste ultime vanno segnalate per l'esercizio 2011 ulteriori donazioni ad implementazione del fondo Marco Totti (400 euro), il contributo per il 5 per mille (si tratta della quota attribuita in base alle scelte dei contribuenti effettuate per le dichiarazioni dell'anno 2009, per un totale di 1.790 euro), e altre erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio (3.000 euro). Segnaliamo inoltre il notevole aumento delle quote sociali incassate nel corso del 2011, ottenuto grazie alla capillare azione di recupero di quote sociali arretrate, strumento ormai sempre più necessario per consolidare le entrate da fund raising a scapito della costante erosione del corpo sociale.

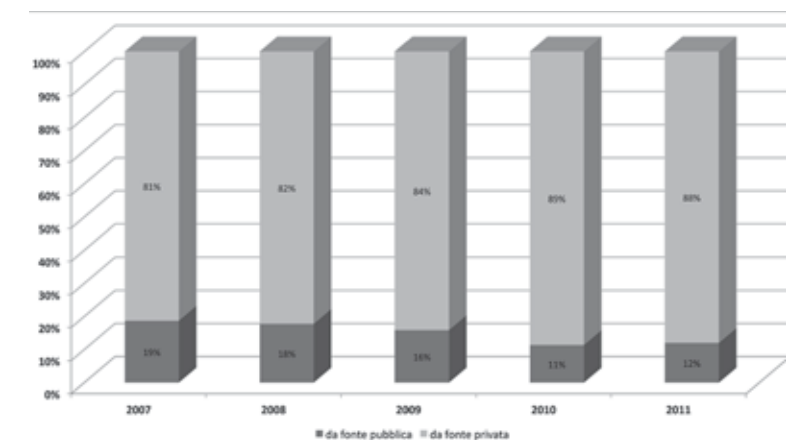
Proventi da fund raising					
	2007	2008	2009	2010	2011
Quote sociali	15.791	13.749	12.408	8.643	15.599
Donazioni	14.513	3.850	2.270	3.950	5.190

4.4 Oneri

Adeguandosi agli schemi di bilancio proposti dall'Agenzia per il Terzo Settore, gli oneri sono classificati in base alla loro natura: per le diverse aree gestionali, dunque, troveremo la classificazione degli oneri per acquisti, servizi, godimento beni di terzi, personale, ammortamenti, oltre alla categoria residuale degli oneri diversi di gestione.

Tuttavia, per non perdere del tutto informazioni importanti ai fini della gestione delle singole attività, si è deciso di integrare lo schema di rendiconto gestionale con un prospetto di contabilità analitica (riportato in appendice) in cui gli oneri sono evidenziati proprio in base alla loro destinazione e nel quale sono riportate anche le poste non monetarie derivanti dalla valorizzazione delle attività di volontariato, così da avere un quadro riassuntivo ed esaustivo dell'impatto di ogni singola attività.

La stragrande maggioranza delle spese sostenute dall'associazione (l'87% nel 2011) sono diretta-



Distribuzione dei proventi per origine, periodo 2007 - 2011

mente collegate alle attività realizzate; si tratta quindi di oneri per attività istituzionale che, prendendo in esame i dati relativi al 2011, sono per quattro quinti riclassificabili nella categoria degli oneri per servizi e per personale. In particolare le spese che incidono maggiormente sono relative alle "risorse umane", direttamente collegate con l'importanza dei progetti e delle attività in essere, prime tra tutti i corsi di formazione, in quanto si tratta di utilizzare competenze specifiche per le quali non è possibile ricorrere alla sola risorsa del volontariato: per questo le cifre più importanti tra gli oneri da attività istituzionali sono rappresentate dalle spese per il personale (inteso nell'accezione allargata di personale dipendente e assimilato, ad esempio i collaboratori a progetto), e dalle collaborazioni di altro tipo (occasionali e professionali), classificate tra gli oneri per servizi. Da notare comunque come negli ultimi due esercizi all'aumento delle prime corrisponda una sensibile diminuzione delle seconde.

Dettaglio degli oneri da attività istituzionale			
	2011	2010	2009
Acquisti			
materiale documentario	21.360	16.248	19.741
materiale didattico	54	82	250
materiale vario/di consumo	65	12	70
Servizi			
spese tipografiche	2.242	1.158	5.713
spese di organizzazione	11.699	3.092	1.957
servizi informatici	515	1.769	586
collaborazioni occasionali	14.426	20.512	24.189
collaborazioni professionali	1.350	2.085	915
Godimento beni di terzi			
affitto locali	5.933	4.911	3.978
Personale			
dipendenti	40.842	34.712	17.870
collaborazioni a progetto	18.976	16.167	18.198
contributi e accanton. TFR	18.094	15.440	9.353

La variazione più significativa tra le poste di spesa è rappresentata dalle spese di organizzazione, triplicata rispetto al 2010 e quasi decuplicata rispetto al 2009. Nel 2011

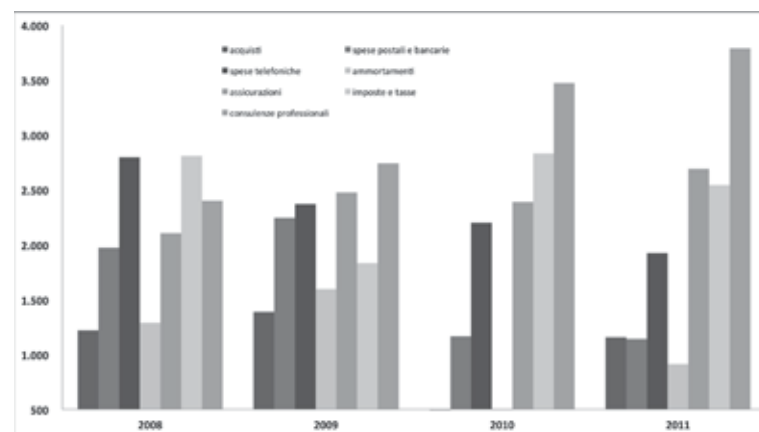
infatti l'attività di promozione culturale, come descritto nel precedente capitolo, ha subito un incremento sostanziale: la collocazione nella nuova sede ha garantito da una parte migliori opportunità per l'organizzazione di eventi culturali e dall'altra ha comportato un netto cambiamento nel tipo di utenza che frequenta la biblioteca, spingendo l'associazione a cercare nuovi sistemi per garantirle una adeguata visibilità. Per questo notevoli risorse sono state impegnate nel campo della promozione culturale, attraverso una serie di manifestazioni promosse sia presso la Biblioteca che in altre sedi del territorio sestese:

- Maggiodilibri 2011: cene d'autore, cineforum, presentazioni di libri (spese sostenute: 2.381 euro);
- celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia (647 euro);
- Sestodanza 2011 (5.061 euro);
- primo compleanno della Biblioteca Ernesto Ragionieri nella nuova sede di Doccia (1.899 euro);
- altre iniziative culturali: laboratori didattici, conferenze, presentazioni di libri, proiezioni di film (144 euro).

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale documentario dopo la flessione registrata nel 2010, a causa del forzato stop imposto nella seconda parte dell'anno dal trasloco nella nuova sede, la somma impegnata per l'acquisto di libri, periodici e materiale multimediale è tornata a salire nel 2011, superando anche l'importo del 2009:

Acquisti di materiale documentario nel periodo 2008- 2011				
	2008	2009	2010	2011
acquisto libri	14.670	16.443	13.852	17.943
riviste e periodici	2.363	2.649	1.155	2.487
mat. multimediale	1.514	649	642	930
rilegatura volumi	938	-	600	-

Anche per il 2011 si evidenzia il sostanziale contenimento dei costi generali di struttura, che pesano nell'economia complessiva del bilancio per una percentuale del 13%. La stragrande maggioranza delle spese effettuate sono, quindi, direttamente correlabili alle attività svolte. Mantenere costante l'attenzione sui costi di struttura, affinché questi non assumano una rilevanza troppo accentuata, è da sempre uno degli obiettivi primari; si tratta di una



Tipologia degli oneri di supporto generale nel periodo 2008 - 2011

politica prudentiale, ma assolutamente necessaria per un'associazione che, come abbiamo già sottolineato, vive principalmente della sua capacità operativa.

D'altra parte, come si evince dalla tabella, gran parte dei costi di struttura non si discostano di molto da quelli degli esercizi precedenti e anche la spesa totale si è mantenuta pressoché costante (17.329 euro nel 2011 contro i 17.276 del 2009, tralasciando il confronto con l'esercizio 2010, in quanto, come più volte ricordato, si tratta di un dato *sui generis*)

Dettaglio degli oneri di supporto generale			
	2011	2010	2009
Acquisti			
cancelleria, stampati e materiale di consumo	1.021	303	597
valori bollati	120	91	181
Servizi			
spese tipografiche e di affissione	199	37	1.296
spese postali e bancarie	1.444	1.065	1.427
spese telefoniche	1.925	2.199	2.369
consulenze professionali	3.790	3.472	2.742
Ammortamenti			
amm.to software capitalizzato	115	-	-
amm.to impianti e attrezzature	410	-	776
amm.to altri beni materiali	389	389	822
Oneri diversi di gestione			
sussidi, erogazioni e contributi	274	274	787
imposte e tasse	2.541	2.830	1.832
assicurazioni	2.690	2.390	2.475
spese rappresentanza	1.625	1.850	1.139
altre spese	273	355	151

Segnaliamo infine che, in accordo con le disposizioni legislative vigenti e con lo Statuto, gli Amministratori dell'associazione non hanno ricevuto, in modo diretto o indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura. Nel corso dell'esercizio 2011, inoltre, non è stato riconosciuta alcuna somma agli amministratori a titolo di rimborso spese.

4.5 Partite non monetarie: la valorizzazione del lavoro volontario

La valorizzazione del lavoro volontario viene effettuata tenendo conto dell'entrata non monetaria costituita dalla donazione in termini di lavoro prestato. Come contropartita delle entrate non monetarie vengono inseriti costi non monetari in base alla destinazione del lavoro dei volontari. In questo modo è possibile quantificare l'impatto della risorsa volontariato sulle attività dell'associazione e, conseguentemente, la ricaduta di queste sulla collettività. Inoltre si ha la possibilità di identificare in maniera effettiva il costo complessivo

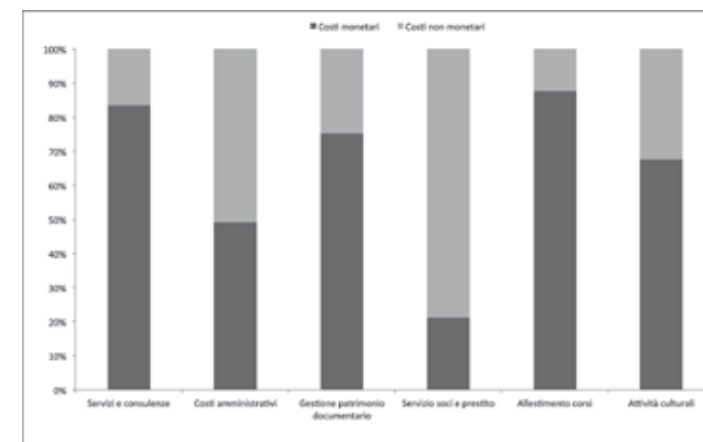
di ciascuna attività, come risultante dalla somma dei costi monetari veri e propri e dei costi 'nascosti' ovvero coperti grazie alla presenza del volontariato.

Ore di volontariato effettuate nel 2011 distinte per singola attività e loro controvalore in euro		
Servizi e consulenze	25	750
Attività amministrative	1.006	14.7918
Attività di promozione della lettura	465	6.609
Gestione patrimonio documentario	515	7.030
Corsi di formazione	375	5.162
Front office e reference	2.039	26.265
Progetti culturali	32	465
Totale	5.573	62.889

La base per la determinazione di queste partite non monetarie è rappresentata da uno schema riassuntivo dell'attività di volontariato in cui sono specificate le attività, le ore e il costo orario figurativo: per quest'ultimo si prendono come riferimento da una parte le tariffe professionali e dall'altra il vigente contratto di Federculture (e non più quello del comparto Regioni ed Enti Locali), per omogeneità con i dipendenti di Doccia Service (l'azienda che si occupa della gestione del servizio di biblioteca e mediateca) di cui i volontari svolgono funzioni analoghe. Un monitoraggio di questo tipo, lungi dall'essere esaustivo a causa del fatto che parte dell'attività di ciascun volontario avviene comunque in maniera informale e quindi sfugge ad una rilevazione esatta, rappresenta d'altra parte l'unico sistema in grado di determinare una quantificazione, per quanto sottostimata, delle ore di volontariato prestate all'associazione nel corso dell'anno, e si basa su un sistema di rilevazione aggiornato mensilmente che permette una maggiore precisione rispetto alla ricostruzione a posteriori che veniva precedentemente utilizzata.

Lo schema completo è riportato in appendice; nella tabella in questa pagina viene riportato uno schema sintetico riassuntivo che riassume le ore di volontariato sostenute per ogni singola attività.

In totale la collettività usufruisce, tramite l'intermediazione dell'associazione che ne garantisce il coordinamento e



Incidenza dei costi non monetari sulle attività nel corso del 2011

il controllo, di **4.457 ore di attività volontaria all'anno** per un controvalore complessivo di **61.073 euro**. Circa la metà di queste 4.457 ore sono dedicate alle attività istituzionali (vale a dire attività di segreteria, contabilità, gestione dei soci e più in generale funzionamento degli organi sociali), che, cogliamo l'occasione per ricordarlo, sono svolte interamente da volontari (sono volontari tutti gli organi sociali: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i Sindaci Revisori). La restante parte delle ore sono necessarie per le attività cosiddette operative, ovvero legate alla biblioteca, alla formazione, agli eventi culturali e via dicendo.

4.6 il bilancio analitico

Come già segnalato in precedenza, l'adozione a partire dal 2008 dei nuovi schemi per la redazione del bilancio di esercizio fa sì che una parte delle informazioni venga persa, in particolare quella relativa alla destinazione delle spese.

Per far fronte a questo problema si è deciso di redigere lo schema di **bilancio analitico** (riportato in appendice), a livello del quale si realizza anche l'integrazione dei parametri non monetari relativi all'attività di volontariato con le rilevazioni contabili dell'esercizio. I costi "nascosti" coperti dal volontariato sono qui rappresentati secondo destinazione, mentre la contropartita rappresentata dalla risorsa non monetaria è classificata per 'natura', distinguendo il servizio prestato ai fini di una delle specifiche attività dell'Associazione da quello invece fornito per la gestione amministrativa e il funzionamento globale della struttura.

Si ottiene così un **documento unitario** in cui è evidente l'impatto di ogni singola attività specifica svolta dalla Società per la Biblioteca Circolante nel corso dell'anno di riferimento. Si tratta quindi di uno strumento sintetico di rendicontazione in grado di integrare e completare, attraverso la forza visiva dei numeri, la dettagliata e analitica descrizione delle attività dell'associazione.

L'analisi del bilancio analitico mostra quanto sia determinante l'attività svolta dai volontari dell'associazione: **circa il 30% del totale degli oneri effettivi** dell'esercizio 2011 è costituito dai costi "nascosti" coperti dal volontariato; il che, visto da un'altra ottica, equivale di fatto ad affermare che quasi un terzo delle risorse di cui usufruisce l'associazione e che vengono riversate sulla collettività sono direttamente collegate al tempo e all'impegno regalati da decine di ragazze e ragazzi, pensionati e lavoratori. In particolare l'attività dei volontari copre il 79% dei costi sostenuti per il servizio soci e il prestito, il 49% delle spese amministrative, il 39% delle spese per organizzazione di attività culturali, il 32% delle spese per servizi e consulenze, il 25% delle spese per la gestione del patrimonio documentario.

5. Appendice

5.1 Bilancio di Esercizio 2011 - Stato patrimoniale

Attività	31/12/2011	Passività	31/12/2011
A) Crediti vs. soci per vers. ancora dovuti	-	A) Patrimonio netto	137.809
B) Immobilizzazioni	516	<i>I - Patrimonio libero</i>	<i>137.809</i>
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>461</i>	1) risultato gestionale esercizio in corso	-1.400
1) spese modifica statuto	-	2) risultato gestionale esercizi precedenti	139.209
2) costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	-	3) riserve statutarie (ris. arrotondamento)	0
3) dir. brev. industr. e utiliz. opere ingegno	0	<i>II - Fondo di dotazione dell'ente</i>	-
- software capitalizzato	4.903	<i>III - Patrimonio vincolato</i>	-
- fondo amm.to software capitalizzato	-4.442	1) fondi vincolati destinati da terzi	0
4) concessioni, marchi, licenze e dir. simili	-	2) fondi vincolati per decisione istituzionale	0
5) spese manutenzioni da ammortizzare	-	B) Fondi per rischi e oneri	-
6) oneri pluriennali	-	C) Trattam. di fine rapporto lavoro subord.	1.184
7) altre	-	1) fondo TFR	1.184
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>55</i>	D) Debiti	9.336
1) terreni e fabbricati	-	1) obbligazioni	-
2) impianti e attrezzature	0	2) debiti verso banche	-
- impianti e attrezzature	1.539	3) debiti vs. altri finanziatori	-
- fondo amm.to impianti e attrezzature	-1.539	4) acconti	-
3) altri beni	55	5) debiti vs. fornitori	3.057
- altri beni	15.237	- debiti vs fornitori	1.273
- fondo amm.to altri beni	-15.182	- fatture da ricevere	1.784
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0</i>	6) debiti tributari	2.798
1) partecipazioni	-	- debiti vs erario per rit. d'acconto	2.168
2) crediti	0	- erario conto IRAP	630
3) altri titoli	-	7) debiti vs. istituti previd. e sicurezza soc.	2.068
C) Attivo circolante	143.111	- debiti vs INAIL	-141
<i>I - Rimanenze</i>	<i>539</i>	- debiti vs INPS	2.209
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	8) altri debiti	1.414
2) prodotti in corso di lavorazione	-	- debiti vs dipendenti	1.414
3) lavori in corso su ordinazione	-	- debiti vs collaboratori	-
4) prodotti finiti e merci	539	E) Ratei e risconti	450
5) acconti	-	1) ratei passivi	450
<i>II - Crediti</i>	<i>18.604</i>	2) risconti passivi	-
1) verso clienti	17.500		
2) verso altri	1.104		
- crediti vari	1.059		

- erario c/imp.sost.rivalutazione tfr	5		
- crediti vs.erario per ritenuta d'acconto	40		
III - Attività finanziarie non immobilizzate	52.634		
1) partecipazioni	-		
2) altri titoli	52.634		
- Giotto Lux Fund Euro TV Incom	17.634		
- Obbligazioni ISP TF 2,25%	35.000		
IV - Disponibilità liquide	71.334		
1) depositi bancari e postali	61.696		
- conto corrente postale	10.563		
- Cassa di Risparmio di Firenze	51.133		
2) assegni	-		
3) denaro e valori in cassa	9.639		
D) Ratei e risconti attivi	5.152		
1) ratei attivi	0		
2) risconti attivi	5.152		
TOTALE ATTIVO	148.779	TOTALE PASSIVO	148.779

5.2 Bilancio di esercizio 2011 - Rendiconto gestionale

Oneri		Proventi e ricavi	
1) Oneri da attività istituzionali	136.216	1) Proventi da attività istituzionali	
<i>1.1 Acquisti</i>	<i>21.525</i>	<i>1.1 Da contributi su progetti</i>	<i>70.500</i>
a) materiale documentale	21.360	a) per cultura	70.500
b) materiale didattico	54	b) per istruzione	-
c) generi alimentari	-	c) per servizi sociali	-
d) prodotti igienici e casalinghi	-		
e) materiale vario e di consumo	65	<i>1.2 Da contratti con enti pubblici</i>	<i>14.840</i>
f) attrezzature e beni di piccolo valore	-	a) per cultura	14.840
g) cancelleria	-	b) per istruzione	-
h) stampati	-	c) per servizi sociali	-
i) vestiario	46		
<i>1.2 Servizi</i>	<i>30.846</i>	<i>1.3 Da soci e associati</i>	<i>44.449</i>
a) spese tipografiche	2.242	a) per cultura	-
b) spese di affissione	74	b) per istruzione	44.449
c) spese di organizzazione	11.699	c) per servizi sociali	-
d) spese di spedizione	-		
e) servizi informatici	515	<i>1.4 Da non soci</i>	<i>1.810</i>
f) spese di copisteria	540	a) per cultura	1.810
g) spese di pubblicità	-	b) per istruzione	-
h) collaborazioni occasionali	14.426	c) per servizi sociali	-
i) collaborazioni professionali	1.350		
<i>1.3 Godimento beni di terzi</i>	<i>5.933</i>	<i>1.5 Altri proventi e ricavi</i>	<i>523</i>
a) affitto locali	5.933	a) rimborsi vari	522
<i>1.4 Personale</i>	<i>77.912</i>	b) arrotondamenti attivi	1
a) dipendenti a tempo determinato	40.842		
b) collaborazioni a progetto	18.976		
c) contributi INPS	15.000		
d) contributi INAIL	463		

e) accantonamento al fondo TFR	2.631		
1.5 Ammortamenti	-		
1.6 Oneri diversi di gestione	-		
2) Oneri da fund raising	779	1) Proventi da fund raising	20.789
a) attività ordinaria di promozione	779	2.1 Quote sociali	15.599
b) attività straordinaria di promozione	-	2.2 Offerte e altre liberalità	5.190
3) Oneri da attività accessorie	-	3) Proventi da attività accessorie	-
3.1 Acquisti	-	3.1 Da gestioni coomerciali accessorie	-
3.2 Servizi	-	3.2 Da contratti con enti pubblici	-
3.3 Godimento beni di terzi	-	3.3 Da soci e associati	-
3.4 Personale	-	3.4 Da non soci	-
3.5 Ammortamenti	-	3.5 Altri proventi e ricavi	-
3.6 Oneri diversi di gestione	-		
4) Oneri finanziari e patrimoniali	-	4) Proventi finanziari e patrimoniali	1.872
4.1 Da attività finanziaria	-	4.1 Da conti correnti	2
4.2 Da attività immobiliari	-	4.2 Da altri investimenti finanziari	1.870
4.3 Da altri beni patrimoniali	-		
5) Oneri straordinari	2.197	5) Proventi straordinari	338
5.1 Da attività finanziaria	-	5.1 Da attività finanziaria	-
5.2 Da attività immobiliari	-	5.2 Da attività immobiliari	-
5.3 Da altre attività		5.2 Da altre attività	296
Sopravvenienze passive	2.197	Sopravvenienze attive	338
6) Oneri di supporto generale	17.329		
6.1 Acquisti	1.159		
a) generi alimentari	-		
b) prodotti igenici e casalinghi	-		
c) materiale vario e di consumo	237		
d) attrezzature e beni di piccolo valore	-		
e) cancelleria	226		
f) stampati	558		
g) valori bollati	120		
h) variazione rimanenze prod. finiti e merci	18		
6.2 Servizi	7.853		
a) spese di manutenzione	-		
b) spese tipografiche	162		
c) spese di affissione	37		
d) spese postali	185		
e) spese bancarie	956		
f) spese telefoniche	1.925		
g) consulenze professionali	3.790		
h) spese di copisteria	-		
i) spese di pubblicità	798		
6.3 Godimento beni di terzi	-		
6.4 Personale	-		
6.5 Ammortamenti	914		

ammortamento software	115		
ammortamento impianti e attrezzature	389		
ammortamento altri beni	410		
6.6 Altri oneri	7.402		
a) sussidi, erogazioni e contributi a terzi	274		
b) imposte e tasse	2.541		
c) assicurazioni	2.690		
d) spese di rappresentanza	1.625		
e) omaggi e regalie	241		
f) rimborsi spese diversi	30		
g) arrotondamenti passivi	2		
TOTALE ONERI	156.521	TOTALE PROVENTI E RICAVI	155.121
RISULTATO GESTIONALE (NEGATIVO)	-1.400		

5.3 Schema di valorizzazione del lavoro volontario

Costi non monetari per attività da volontari suddivisi per tipologia	Ore 2011	Val. orario	Tipo di compenso	Riferimento	Totale valore
Servizi	25				750
Assistenza informatica	15	30,00	Informatico	Tariffa prof.	450
Consulenza contabile e fiscale	10	30,00	Commercialista	Tariffa prof.	300
Att. istituz. - Amministrazione	1.006				14.791
Contabilità e Bilancio Sociale	164	15,33	Resp. amministrativo (D1)	CCNL Federculture	2.514
Formazione volontari	14	15,33	Formatore (D1)	CCNL Federculture	215
Programmazione/organizzazione attività	296	15,33	Funzione direttiva (D1)	CCNL Federculture	4.538
Segreteria amministrativa	500	13,65	Addetto amm.vo (C1)	CCNL Federculture	6.825
Sindaci Revisori	18	30,00	Commercialista	Tariffa prof.	540
Trasloco	14	11,42	Operatore manutenz. (A2)	CCNL Federculture	160
Att. istituz. - Attività culturali	465				6.609
Impaginazione volantini/locandine	64	13,65	Grafico (C1)	CCNL Federculture	874
Organizzazione iniziative culturali	245	13,65	Operatore culturale (C1)	CCNL Federculture	3.344
Programmazione/coordinamento	156	15,33	Curatore manif. cultur. (D1)	CCNL Federculture	2.391
Att. istituz. - Gestione patr. documentario	515				7.030
Bibliotecario	294	13,65	Assist. bibliotecario (C1)	CCNL Federculture	3.513
Gestione acquisto libri	203	13,65	Assist. bibliotecario (C1)	CCNL Federculture	2.771
Scarto/manutenzione collezioni	18	13,65	Assist. bibliotecario (C1)	CCNL Federculture	246
Att. istituz. - Allestimento corsi	375				5.162
Organizzazione corsi di formazione	112	14,94	Operatore culturale (C2)	CCNL Federculture	1.572
Segreteria corsi di formazione	263	13,65	Addetto amm.vo (C1)	CCNL Federculture	3.590
Att. istituz. - Servizio soci e reference	2.039				26.265
Apertura serale e domenicale	209	11,42	Sorveglianza/uscerato (A2)	CCNL Federculture	2.387
Segreteria banco soci	1.197	12,73	Operatore helpdesk (B2)	CCNL Federculture	15.238
Servizio di prestito e reference	547	13,65	Operatore culturale (C1)	CCNL Federculture	7.467
Supervisione e gestione attività volontari	86	13,65	Addetto amm.vo (C1)	CCNL Federculture	1.174
Att. istituz. - Progetti speciali	32				465
Gestione amministrativa progetti	15	13,65	Addetto amm.vo (C1)	CCNL Federculture	205
Programmazione/coordinamento progetti	17	15,33	Funzione direttiva (D1)	CCNL Federculture	261
Totale ore	4.457		Totale valore		61.073

5.4 Bilancio di esercizio 2011 - Bilancio analitico

Oneri		Proventi e ricavi	
1) Oneri da attività istituzionali	181.747	1) Proventi e ricavi da attività istituzionali	162.416
<i>a) gestione patrimonio documentario</i>	28.930	<i>a) proventi da fonte privata</i>	70.500
acquisto e restauro libri	17.943	Ely Lilly Italia - Progetto document delivery	70.000
abbonamento riviste e periodici	2.487	Contributi Ce.S.Vo.T.	500
acquisto materiale multimediale	930	<i>b) proventi da fonte pubblica</i>	14.840
costi non monetari per attività volontari	7.030	Contributo Istituzione Sesto Idee	13.500
<i>b) servizio soci, prestito e reference</i>	33.315	Comune Sesto F.no - Progetto Giovani	1.340
collaborazioni occasionali	7.050	<i>c) proventi da soci</i>	44.449
costi non monetari per attività volontari	26.265	corsi di lingua	37.829
<i>c) corsi di formazione</i>	42.010	corsi di informatica	5.820
affissioni	74	altri corsi di formazione	800
spese tipografiche	456	<i>d) altri proventi e ricavi</i>	523
affitto e pulizie locali	5.934	rimborsi vari	522
materiale di consumo	65	arrotondamenti attivi	1
materiale didattico e fotocopie	594	<i>e) proventi non monetari da attività volontari</i>	30.294
collaborazioni occasionali	5.957		
collaborazioni professionali	1.350		
collaboraz. a progetto (al lordo contributi)	22.418		
costi non monetari per attività volontari	5.162		
<i>d) attività culturali</i>	20.402		
spese tipografiche	1.762		
spese di organizzazione	11.156		
collaborazioni occasionali	875		
costi non monetari per attività volontari	6.609		
<i>e) progetti speciali</i>			
servizi informatici	515		
collaborazioni occasionali	544		
spese tipografiche	24		
spese di organizzazione	590		
personale (al lordo contributi e tfr)	55.493		
costi non monetari per attività volontari	465		
2) Oneri da fund raising	779	2) Proventi da fund raising	51.568
spese spedizione solleciti	779	<i>a) quote sociali</i>	15.599
		<i>b) offerte e altre liberalità</i>	5.190
		erogazioni liberali	3.000
		donazioni in memoria di Marco Totti	400
		donazioni da 5 per mille	1.790
		<i>c) proventi non monetari da attività volontari</i>	30.779
3) Oneri da attività accessorie	-	3) Proventi da attività accessorie	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali	-	4) Proventi finanziari e patrimoniali	1.872
		interessi attivi su c/c postale	2
		int. attivi su obbligazioni	1.870
5) Oneri straordinari	2.197	5) Proventi straordinari	338
Sopravvenienze passive	2.197	Sopravvenienze attive	338

6) Oneri di supporto generale	32.870		
<i>a) acquisti</i>	1.159		
materiale di consumo	237		
cancelleria	784		
valori bollati	120		
variazione rimanenze	18		
<i>b) servizi</i>	7.853		
spese tipografiche	162		
affissione manifesti assemblea	37		
spese postali	185		
spese bancarie	956		
telefonia fissa	931		
dominio web	26		
canone ADSL	451		
telefonia mobile	517		
spese di pubblicità	798		
consulente del lavoro	3.790		
<i>c) ammortamenti</i>	914		
ammortamento software	115		
ammortamento impianti e attrezzature	410		
ammortamento altri beni	389		
<i>d) sussidi, erogazioni e contributi a terzi</i>	274		
Circolo F.Ili Rosselli	26		
Associazione Italiana Biblioteche	160		
A.I.R.C.	50		
Amici dei Musei	12		
Centro Nazionale Volontariato	26		
<i>e) imposte e tasse</i>	2.541		
IRAP	2.541		
<i>f) assicurazioni</i>	2.690		
polizza infortuni volontari	1.450		
polizza responsabilità civile dipendenti	390		
polizza responsabilità civile volontari e coll.	850		
<i>g) spese di rappresentanza</i>	1.625		
<i>h) omaggi e regalie</i>	241		
<i>i) rimborsi spese diversi</i>	30		
<i>j) arrotondamenti passivi</i>	2		
<i>k) costi non monetari per attività volontari</i>	15.541		
TOTALE ONERI	217.594	TOTALE PROVENTI E RICAVI	216.194
RISULTATO GESTIONALE (NEGATIVO)	-1.400		

